IL POPOLO ROMANO

Anno XXXIV — N. 284 — Centesimi 5 in tutto il Regno — Domenica 7Ottobre 1906.

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La Settimana all'estero

I discorsi pronunciati dal Pres. del Consiglio Sarrien e dal Min. dell'Interno Clemenceau, hanno confermati i propositi del Gabinetto francese circa la questione religiosa: che cioè pur essendo animato da spirito conciliativo, il Governo è assolutamente deciso ad applicare la legge sulla separazione della chiesa senza esitazioni.

Intanto, sebbene non manchi qualche esempio di ribellione, nè difettino le proteste, la maggioranza dei cattolici sembra ormai disposta ad accettare la legge, e già alcune associazioni cattoliche sono state costituite onde che per questo si sia verificato alcuno scisma.

Anche in Spagna non pare che la questione religiosa debba provocare rappresaglie, inquantochè il Vaticano, intendendo rimanere assolutamente estraneo alle proteste dei vescovi spagnuoli, non interverrebbe nei provvedimenti che il Governo intendesse adottare contro i sacerdoti poco osseguienti alle leggi dello Stato.

La cosa si è del resto assai semplificata col fatto che il vescovo di Tuy ha ritirato le frasi aggressive contenute nella sua recente pastorale.

— Mentre stanno per iniziarsi i negoziati per il trattato commerciale con la Germania, è stata approvata la proroga del *modus vivendi* commerciale con la Francia, in attesa della conclusione del trattato definitivo.

Le speranze, che da molte parti si esprimevano in Germania per una conciliazione tra le Case di Hohenzollern e di Cumberland, in occasione della successione di Brunswick, non sono ancora del tutto svanite, ma certo molto diminuite dopo la recisa dichiarazione del cancelliere principe di Bülow, trasmessa al Consiglio di reggenza e alla Dieta di Brunswick, che cioè nulla è cambiato dalla deliberazione del Consiglio federale 2 febbraio 1885 e che senza un primo e decisivo passo del Duca di Cumberland non si riconoscerebbero i diritti di successione della sua casa. Ed ora la parola spetta alla Corte ducale di Gmunden.

— Coll'avvicinarsi della riapertura del *Reichstag* si moltiplicano i segni dell'attività dei partiti politici. I socialisti, la cui ultima conferenza annuale partito democratico, che sebbene uno dei suoi capi, deputati al Reichstag e 93,000 voti, ha una certa importanza per la qualità del suo organo giornalistico, la *Gazzetta di Francoforte*, e per la sua prevalenza nella Dieta del Würtemberg. Il Congresso ha fissato un programma minimo per stabilire che non deve cessare dopo aggiogiati nelle elezioni del 1908, che candidati aderenti a questo programma, deliberazione tendente ad escludere dal candidato blocco liberale i nazionali-liberali.

Notevole anche un discorso politico del deputato Herting del centro, che attenua con dichiarazioni favorevoli alla politica del Governo le impressioni della campagna anticoloniale di altri membri del Centro.

— La riforma elettorale in Austria passa per una via crucis tanto essendo le difficoltà, che le varie tante tendenze del paese e dei numerosi partiti.

Dopo la tendenza di allargare l'autonomia amministrativa è venuta la volta del primo plurimo e del voto obbligatorio.

Il primo è stato respinto perchè non vi si vedeva altro che un ostacolo alla libera espressione della volontà degli elettori.

Il voto obbligatorio già in uso nel Belgio ha trovato amici e avversari, ma non si crede che il *Reichsrat* gli farà buon viso.

— Completamente ristabilito dall'attentato raffreddore bronchiale, che gli aveva impedito di compiere il programma dei viaggi autunnali, è tornato a Vienna l'imperatore Francesco Giuseppe alla vigilia del suo onomastico ed ha ripreso le sue abitudine funzioni non ostante la tarda età di 76 anni compiuti.

Un Consiglio dei ministri comuni insieme ai due presidenti dei Consigli austriaco e ungherese si è occupato della necessità di nuovi crediti per la marina da guerra.

In massima questa necessità è generalmente riconosciuta, ma la delicata posizione delle relazioni tra Austria e Ungheria impone una grande prudenza per tutte le spese comuni e perciò gravanti anche sul bilancio ungherese.

Completamente arenate le trattative per un accordo tra le due parti della Monarchia, si attende il verbo da Beck e da Weckerle, ma finora esso non è venuto.

— Notevolmente inasprite sono le relazioni austro-serbe dopo la Nota austriaca, che respinge le ultime proposte della Serbia perchè non offrono sufficiente base ad un accordo commerciale.

La Serbia si va cacciando, a quanto pare, in una posizione sempre più difficile. Coll'imminente conclusione di un prestito in Francia e con l'acquisto dal Creusot dei nuovi cannoni, il signor Pasic potrà riportare un successo apparente e momentaneo ma potrà la Serbia fare a meno per molto tempo e per tutte le eventualità della simpatia del suo grande e potente vicino?

— Malgrado la protesta della Porta contro la nomina, ratificata dalle quattro Potenze protettrici, dei presidenti del Consiglio, greco, signor Zaimis, ha preso possesso della sua nuova carica di Alto Commissario dell'isola di Candia, dove fu accolto con grande entusiasmo.

Situazione sempre immutata nella penisola Balcanica, dove per altro prosegue la lotta infaticabile e non sempre incruenta dei bulgari contro l'elemento ellenico.

— La settimana trascorsa non ha segnato alcun avvenimento notevole nella situazione interna della Russia, che può perciò considerarsi inalterata.

Lo Czar e la Famiglia imperiale, anticipando la data stabilita, hanno fatto ritorno a Peterhof e ciò valse a fugare ogni preoccupazione.

Da Copenaghen i Reali di Norvegia si recheranno poi a Londra e Parigi.

— Anche in Portogallo si sono riaperte le Cortes, con il Messaggio di Re Carlo, notevole per l'enunciazione dei progetti di ordine interno e specialmente per la proposta di approvare il contratto per il monopolio dei tabacchi che, come è noto, fu causa delle numerose crisi ministeriali succedutesi negli ultimi due anni.

— Non essendosi potuti addivenire ad un accordo tra i rappresentanti degli insorti e il Governo di Cuba, il ministro della guerra degli Stati Uniti ha assunto il Governatorato dell'isola, dove è stato deciso l'invio di un contingente di truppe americane.

L'occupazione dell'isola da parte degli Stati Uniti non ha dato luogo ad alcun incidente, ed è tanzi anzi accolta favorevolmente dalla maggior parte della popolazione.

Politica e diplomazia

(S) **Costantinopoli**, 6. — L'udienza di congedo dell'Amb. d'Austria, conte Calice, è stata cordialissima. Il Sultano gli ha espresso il dispiacere per il suo ritiro e lo ha invitato a tornare presto a risiedere Costantinopoli.

(S) **Tangeri**, 6. — Il sig. Rosen, min. di Germania al Marocco, è ritornato a Fes marietà con grande solennità. Tutti i diplomatici e gli ufficiali vestivano la grande uniforme.

(S) **Pietroburgo**, 6. — Si dice che il Granduca Michele si sia fidanzato con la Principessa Patricia di Connaught.

(S) **Costantinopoli**, 6. — Il conte Calice è partito oggi per l'Austria. Erano alla stazione tutti i membri del Corpo diplomatico, gli alti dignitari, le autorità ed i principali membri della colonia austriaca. L'ambasciatore di Germania, come decano del Corpo diplomatico, ha pronunciate alcune parole di saluto.

I Sovrani di Norvegia in Danimarca.

(S) **Copenaghen**, 6. — Iersera ebbe luogo al Castello di Amalienborg un pranzo di gala in onore dei Sovrani di Norvegia.

Vi assistevano anche i ministri e gli alti dignitari.

Il Re Federico e il Re Haakon si scambiarono cordiali brindisi.

Successione di Brunswick.

(S) **Berlino**, 6 — I giornali approvano la dichiarazione del Cancelliere Bülow colla successione del Brunswick. La maggioranza conclude che la Casa di Cumberland, trovandosi così definitivamente scartata se avverra il ristabilimento di una Reggenza.

Il *Berliner Tageblatt* chiede una soluzione definitiva e cioè la deposizione del Duca di Cumberland, se veramente non deve salire sul trono.

La sola *Germania*, organo cattolico, protesta contro la forma e la sostanza delle dichiarazioni del principe di Bülow.

Spagna e Vaticano.

(S) **Madrid**, 6. — Il vescovo di Tuy ha inviato una rettrattazione al Ministro della giustizia, dichiarando che la sua lettera pastorale del 1° settembre aveva per unico scopo di difendere i diritti della Chiesa e gli interessi della religione senza accusare intenzioni di offendere nè il Ministro personalmente nè le sue alte funzioni.

Questa rittrattazione ha per effetto di sospendere l'azione giudiziaria contro il vescovo avendo il Ministero considerate le spiegazioni del vescovo sufficienti.

I giornali generalmente approvano le decisioni ministeriali.

DA PARIGI.

(Fonogramma della notte).

Parigi, 7, ore 1.15. — Il Ministro degli esteri, Bourgeois, ha reso conto nel Cons. dei Ministri dei negoziati pel trattato di commercio colla Spagna e del movimento diplomatico che sotto mettera fra breve al Presid. della Repubblica.

Il Consiglio ha deciso di convocare il Parlamento in sessione straordinaria appena la Commissione del bilancio avrà terminato i suoi lavori per portare il bilancio alla discussione della Camera.

— Si ha da Londra che in occasione della chiusura dell'Esposizione austriaca, il direttore della medesima ha regalato all'ospedale Italiano una grande quantità di zucchero.

La colonia italiana è stata molto sensibile a questa cortesia.

— Telegrafano da Bruxelles: Si smentisce la voce di un prossimo invito al 2° congresso internazionale di minatori, originata dall'avere i minatori di alcune nazioni chiesto un aumento del 15 0/0 sui salari.

Evidentemente trattasi di una pura minaccia.

— Telegrafano da Londra che Chamberlain in una lettera ad un amico smentisce che egli abbia intenzione di ritirarsi dalla vita pubblica, o quanto meno farà ritorno al posto preso.

— La polizia arrestò quest'oggi nel porto di Marsiglia, certo Giuseppe Antonelli, provenente da Napoli, che portava un sacco con monete false da un lira dell'ultimo conio nascondendo colla figura della seminatrice.

Inaugurazione della scuola italiana a Smirne

Smirne, 6 — Nel ricevimento di ieri al Consolato d'Italia il decano della Colonia pregò l'Ambasciatore di far pervenire al Re i sentimenti di omaggio della Colonia e rivolse parole di saluto in nome della Colonia all'Ambasciatore, il quale rispose salutando la patriottica Colonia ed insistendo sulla necessità di inviare i giovani nelle scuole italiane.

L'Ambasciatore ha distribuite varie decorazioni, tra cui la commenda della Corona d'Italia all'Arcivescovo e al signor Giustiniani.

Al ricevimento intervennero il comandante e lo Stato Maggiore del « Flavio Gioia ».

La musica del « Flavio Gioia » eseguì un concerto dinnanzi al palazzo del Consolato.

Smirne, 6 — Alle 10 la musica del « Flavio Gioia » saluta l'Ambasciatore, che si reca ad inaugurare la Scuola italiana, istituita dall'Associazione italiana per le Missioni.

L'Ambasciatore è seguito dal Console, dal comandante e dallo Stato Maggiore dell' « Archimede » e del « Flavio Gioia » mentre i marinai italiani e le truppe turche rendono gli onori. L'Ambasciatore è ricevuto dal prof. Chiesa, direttore della nuova Scuola, e dal Comitato della Scuola.

Arriva pure, salutato dalle truppe, il Vali Kiamil.

Tutte le Autorità si recano indi nella Cappella, ove sono raccolti il Clero e tutta la Colonia italiana.

L'Arcivescovo pronuncia parole di omaggio al Re d'Italia ed al Sultano e plande all'Associazione nazionale per le Missioni: invita i presenti a ringraziare Dio. Intuona poscia il *Te Deum* e infine l'*Oremus pro Rege* sodisfatto.

Indi il comm. Giustiniani pronuncia un discorso dicendo che la cerimonia odierna corona lo zelo dei cooperatori. Ringrazia il Sultano e il Vali che favorirono l'opera e l'ambasciatore la cui presenza testimonia l'interesse del Governo. Ricorda i pionieri e gli esecutori dell'opera: Conti, Lamperico, Bassi, Schiapparelli e suor Zecaria ed esprime gratitudine verso il console pel suo appoggio. Conclude dicendo che la scuola prosperera per la intelligenza di coloro che la dirigono. Invita, infine, l'ambasciatore a dichiarare aperta la scuola.

L'ambasciatore si dice soddisfattissimo di assistere alla cerimonia, si congratula colla Associazione che ha benemerito della Turchia e ringrazia insieme al vescovo per la sua opera. Ringrazia anche il Vali Kiamil di cui la presenza prova la cordialità dei rapporti tra il suo Governo e i due paesi e lo prega di far pervenire al Sultano gli omaggi della Colonia italiana.

Infine, in nome del Re d'Italia, dichiara aperta la scuola, alzare della bandiera propria.

Il discorso dell'Ambasciatore è applauditissimo.

I canoni della nave italiana tuonano e la musica del *Gioia* intuona la Marcia Reale.

Dopo è servito un rinfresco, durante il quale il Console pronuncia parole di ringraziamento per il Governatore, aggiungendo che la scuola non è istituita per un'aspirazione di propaganda politica, un di coltura nazionale per poter italianamente educare i propri figli italiani.

Indi viene inviato un telegramma di omaggio a S. M. il Re.

(S) **Smirne**, 6. Oggi, alla presenza dell'ambasciatore e del console d'Italia, delle autorità turche, dei comandanti e degli ufficiali dell'*Archimede* e del *Flavio Gioia* e della notabilità della Colonia italiana, ha avuto luogo la premiazione degli alunni italiani, che è riuscita splendidamente.

La musica del *Flavio Gioia* ha eseguito un magnifico concerto.

Parlamenti esteri

Australia.

(S) **Melbourne**, 6. — *Senato*. — Si approva all'unanimità la seconda lettura un progetto di legge che accorda un trattamento preferenziale alle merci inglesi importate in Australia da navi inglesi con equipaggi di razza bianca.

Intorno alla Triplice.

(Servizio speciale del " Pop Rom ")

Vienna, 6, ore 17.40. — La *N. F. Presse* ha da Berlino che il ministro degli esteri bar. Tschirschky si recherà nei prossimi giorni a Vienna dove s'incontrerà con l'ambasciatore di Germania in Roma conte Monts e proseguirà poscia per un viaggio in Italia.

La *N. F. Presse* prevede che Tschirschky approfitterà dell'occasione per discutere con gli ambasciatori Wedel e Monts e col conte Goluchowski delle relazioni tra le Potenze centrali e l'Italia.

La Triplice, come sapete, continua dal 1908 in poi per un altra serie di anni se non sarà disdetta da uno dei compartecipanti entro l'anno prossimo.

Se l'Austria, nè la Germania pensano neppure da lontano a disdire l'alleanza e sicuramente anche il Governo italiano saprà tenersi fermo contro le agitazioni anti-austriache fatte in Italia da parte di gente irresponsabile.

Disgraziatamente l'opera dell'alleanza è continuamente turbata da una grande parte della stampa italiana, la quale approfitta di taluni incidenti indifferentissimi per accusare l'Austria-Ungheria.

Un eminente uomo politico italiano disse che tra l'Austria e l'Italia non vi è che una politica a scegliere: o alleanza o guerra. Nessuno al mondo supone che vi possa essere chi consigli al Re d'Italia la guerra. E tra gli stessi giornali italiani, che gonfiarono l'incidente di Fiume, chi avrebbe il coraggio di dichiarare che una guerra contro l'Austria-Ungheria gioverebbe all'Italia?

E' quindi certo e conforme che nomini di Stato, così provati e fedeli come gli on. Giolitti e Tittoni, desiderano per intima convinzione la continuità della Triplice, e nessuno meglio di essi dell'Italia, segnatamente l'Austria-Ungheria, deplorano che le relazioni con l'Italia non escano dal limite di una fredda correttezza.

E' indubitato che l'on. Tittoni ridurrà in Parlamento i fatti di Fiume alla loro vera misura ed esorterà gli agitatori alla prudenza: ma sarebbe desiderabile illuminare l'opinione pubblica in Italia sui rapporti dei due alleati, i quali in quanto concerne i governanti si mantengono inalterati e cioè informati alla maggiore cordialità.

Ci pare superfluo affermare che nei circoli politici, e non soltanto nei circoli dirigenti dell'Italia come del resto nell'opinione pubblica che pensa, rifletta e determina le grandi linee della politica italiana, il consenso sulla continuità della Triplice non è neppure discutibile.

Se a Berlino e Vienna non si pensa neppure da lontano — per ripetere la frase del più notevole organo austriaco — a disdire l'alleanza, a Roma non è mai venuto in mente ad alcuno di correre a quella clausola del trattato, sicchè si può ritenere fin d'ora prorogata l'alleanza dal 1908 in poi.

Premesso ciò, che è il punto essenziale, possiamo passare con piena libertà e sincerità alle altre considerazioni della *N. F. Presse* che riflettono specialmente i rapporti tra l'Austria-Ungheria e l'Italia.

E' verissimo che questi rapporti, a differenza di quelli esistenti tra la Germania e l'Italia, nonostante qualche lieve e momentaneo malinteso, non sono quali dovrebbero essere nell'ambiente di due paesi alleati.

Mentre infatti tra i due Governi si mantengono inalterati i più cordiali rapporti, anche quando sopravviene qualche incidente, sia pure di poca entità, che gli uomini di Stato con tatto reciproco sanno subito ridurre al vero e comporlo convenientemente e lealmente, cancellandone ogni traccia, alla superficie dell'opinione pubblica permane per qualche tempo una certa irritazione. In quale, sebbene in gran parte artificiale e artificiosa, non per questo e meno fastidiosa, disgustosa e deplorevole, poichè contribuisce a raffreddare ed annebbiare un ambiente, nel quale la temperatura dominante dovrebbe essere sempre quella della cordialità.

A che si deve questo fatto che presenta un carattere di periodicità? Bisogna cogliere e riflettervi su con calma e serenità? Forsechè nella grande maggioranza dell'opinione pubblica dei due Stati non prevale la coscienza della utilità, dimostrata da tutta la storia, risultati benefici di un quarto di secolo, dell'alleanza e quindi del suo mantenimento?

Le ragioni non s'impongono, e poichè della convenienza della Triplice si di qua come al di là dell'Adriatico si è convinti, perchè fa si considera la più salda garanzia di pace, non si capisce perchè ogni tanto debbano prodursi queste freddezze tra due Potenze alleate.

La *N. F. Presse* ne riversa la responsabilità a quei certi agitatori irresponsabili che abbiamo in Italia e che trovano incoraggiamento in una parte della nostra stampa, incline ad esagerare i piccoli incidenti, che si producono talvolta nella vicina Monarchia, per i contrasti fra elementi italiani e quelli di altre nazionalità.

La nostra consorella non ha tutti i torti, ma per essere giusta dovrebbe anche trovare una parola di biasimo per quei che sull'altra sponda del mare comune approfittano di queste malinteso circostanze per generare ed estendere una corrente di diffidenza ingiustificata e che in fondo è, secondo noi, un coefficiente di questo malessere, che bisogna adoperarsi a fare sparire.

Ritorneremo del resto sull'argomento.

Cose di Spagna.

(S) **Madrid**, 6 — Il Ministro delle finanze ha ricevuto la visita dei membri della Commissione del Consiglio municipale di Madrid, del Presidente della Società del Fomento di Barcellona, del Presidente dell'Istituto industriale di Tarrasa e del deputato Salmeron.

Tutti gli hanno consigliato vivamente di concludere i trattati di commercio.

Nel Consiglio dei Ministri questi hanno comunicato al loro collega delle finanze il bilancio dei loro dipartimenti rispettivi che comporta un aumento totale di quaranta milioni di spesa.

(S) **Valenza**, 6. — Le dimostrazioni contro il vescovo di Tuy si sono rinnovate oggi dinanzi all'arcivescovado, alla residenza dei gesuiti e alla redazione del giornale clericale *La Voce di Valenzia*.

La polizia è impotente a ristabilire l'ordine. Le truppe e la cavalleria dovettero intervenire per disperdere i gruppi di dimostranti e vi sono rimaste dopo parecchie cariche.

PEL COMMERCIO DI ESPORTAZIONE.

Con decreto dei Ministri dei lavori pubblici on. Giannturco, dell'agricoltura, industria e commercio on. Cocco-Ortu; delle finanze on. Massimini e del tesoro on. Majorana A., udito il Consiglio dei Ministri, è stata approvata una nuova tariffa speciale diretta ad agevolare maggiormente il nostro commercio di esportazione.

Tale tariffa detta di esportazione sarà applicata alle spedizioni di merci a piccola velocità dirette agli scali marittimi di Ancona, Brindisi, Genova, Livorno, Napoli e Venezia, per essere imbarcate e spedite per via di mare in destinazione per l'estero.

L'anzidetta nuova tariffa applicabile alle ferrovie di Stato stabilisce una riduzione progressiva a seconda delle distanze sui prezzi delle vigenti tariffe interne nella seguente misura:

5	0/0	per i percorsi inferiori a	50	chilometri
10	»	id.	100	id.
15	»	id.	150	id.
25	»	id.	300	id.

con una tassa minima di L. 0,0083 per tonnellata-chilometro.

La anzidetta tariffa speciale che andrà in vigore col 1° dicembre prossimo sarà anche applicata alle spedizioni di merci dirette ai suddetti porti per essere poi imbarcate con destinazione alla Colonia Eritrea ed al Benadir.

La Regina Madre a Parigi.

Parigi, 6. — La Regina Margherita si recò stamane a visitare il Museo del Louvre, ricevuta all'ingresso dal direttore dei Musei nazionali, Homolle, che l'accompagnò nella sua visita.

La Regina è ritornata alle 12,30 all'*Hotel* per la colazione, alla quale erano stati invitati l'Ambasciatore di Francia a Roma Barrère, il principe e la principessa Brancaccio, il marchese Capranica del Grillo e i personagi del seguito.

Alle 3,30 la Regina Margherita si è recata in una carrozza elettrica a visitare gli invalidi.

Numerose notabilità si recarono oggi al Inscrizioni per i nuovi soci ordinari alla prota dell'*Hotel Castiglione*. Si notano il Pres. del Consiglio, Sarrien, tutti i ministri, parecchi membri del Corpo diplomatico, il vice-ammiraglio Fournier, Camille Saint-Saens, la signora Signoret, Gastone Calmette, il senatore Giovanni Rosai, il marchese di Bugnano, il vice-ammiraglio Caffero, la principessa Bassiano, la contessa della Gheradesca ed altri.

— Nella visita agli Invalidi S. M. percorrendo il Museo dell'Armata si fermò specialmente dinnanzi alla tomba di Napoleone.

Uscendo la Regina si è recata a piedi ai Campi Elisi e fece ritorno alle 7,30 all'Hotel ove ha pranzato.

Stasera si è recata alla *Comédie Française*.

Per una pretesa convenzione militare anglo-francese.

(S) **Londra**, 6. — Lo *Standard*, esaminando la avversione della stampa tedesca ad una convenzione militare anglo-francese, dice che nessuna convenzione militare è mai stata conclusa nè discussa, nè sarà verosimilmente proposta fra l'Inghilterra e la Francia, a meno che una guerra non minacciasse o l'una o l'altra delle due nazioni.

E' vero che tutti sanno che la Gran Bretagna e la Francia sono necessarie l'una all'altra e che nessuna di esse resterebbe in disparte se la sua amica fosse minacciata, ma l'Inghilterra non può neppure che la Francia e la Francia non permetterebbe che l'Inghilterra fosse aggredita.

Alle 5,30 il generale Sir Ian Hamilton Baunerman abbia assunto la responsabilità di un trattato militare è inaccettabile per chi conosce la politica dell'Inghilterra.

La situazione in Russia.

Nell'esercito e nella marina.

(S) **Pietroburgo**, 6. — Il gen. Mitchenko è stato nominato comandante in capo del II Corpo d'armata del Caucaso.

Il gen. Grodekof, comandante in capo delle truppe dell'E. Oriente, è stato esonerato dal comando, conservando le funzioni di membro del Consiglio dell'Impero.

— Il gen. Starikevitch, ferito giovedì a Sibirsck da una bomba, è morto.

— Il comandante della Nebogatow e i comandanti ed alcuni ufficiali della terza flotta del Baltico che combattè a Tsushima saranno tradotti dinanzi al Consiglio di guerra per rispondere dell'accusa di essersi arresi ai giapponesi con le loro navi senza combattere.

Notizie varie.

(S) **Odessa**, 6 — La scorsa notte è stato giustiziato il rivoltoniano Pokrollow, che aveva ucciso il direttore dell'officina Kirschner.

Malgrado l'intervento dei membri del Consiglio di guerra, questi chiedevano che la sentenza di morte fosse commutata. Vi era anche la speranza mondo che si pensasse di liberare il prigioniero, diede ordine che questi fosse appiccato alle 3 del mattino. Siccome non vi era alcun pericolo imminente di liberare, si ricorse ad un forzato, il quale ricevette cento rubli e, dopo essere stato liberato, giustiziò il condannato.

(S) **Pietroburgo**, 6. — Il Congresso dei delegati del partito costituzionale-democratico si aprirà domani ad Helsingfors colla lettera della rinuncia del prof. Milukow sull'attitudine futura del partito.

CHIESA E STATO IN FRANCIA.

Parigi, 6. — Il *Matin* dice che il deputato Breton annuncia che in occasione dell'interpellanza che si propone di svolgere sulla politica religiosa, presenterà il seguente ordine del giorno, con domanda di priorità:

Nel caso in cui la Chiesa rifiutasse di uniformarsi alle prescrizioni della legge, specialmente astenendosi dal costituire associazioni cultuali, la Camera fa assegnamento sul Governo per sospendere il pagamento delle pensioni accordate ai preti, per richiamare sotto le armi gli ecclesiastici che non hanno soddisfatto integralmente gli obblighi della leva militari, per devolvere i beni degli stabilimenti comunali di assistenza e beneficenza e per ripartire gli edifici che servono all'esercizio del culto fra i loro veri proprietari: lo Stato, i dipartimenti e i comuni.

Un trust del grano a Chicago?

(S) **Londra**, 6 — Parecchi giornali pubblicano il seguente dispaccio da New-York:

« Si dice che a Chicago si stia formando un *trust* del grano.»

Questo *trust*, alla testa del quale si troverebbero i principali membri del Sindacato dell'acciaio, ha riunito a Chicago 15 milioni di stata di grano e sembra che ne possaggia in tutto circa 30 milioni.

Per la prima volta nella storia dei *trusts* di questa natura è stato acquistato grano di paesi esteri.

NEL MAROCCO.

(S) **Tangeri**, 6. — Si ha da Fes che il ministro degli S tatiUniti Gummere fu ricevuto domenica scorsa in udienza dal Sultano. Non si conosce ancora alcun particolare sui risultati dell'udienza.

Gummere fece lunedì visita al ministro degli esteri ed accennò ai reclami americani e ad altre questioni relative ad interessi privati non ancora

(S) **Londra**, 6. — Il *Times* ha da Tangeri: Si sa ben poco dell'attitudine che assumerà il Maghzen nella discussione del protocollo di algesiras: nondimeno corre voce che i delegati del Sultano si rifiuteranno di dare, come pegno dei fondi anticipati dalla Banca di Stato, qualunque provento doganale all'infuori del 60 0/0 già impegnato ai portatori di titoli francesi. Si rifiuterebbe pure la diminuzione proposta di alcuni dazi di esportazione.

Nell'Estremo Oriente.

(S) **Londra**, 6. — Un telegramma da Hong-Kong in data del 6 corr. dice che si va manifestando una certa agitazione fra i cinesi di Hamoi. Il dispaccio cita parecchi incidenti che indicano chiaramente l'esistenza di sentimenti xenofobi fra i cinesi.

ARMI ED ARMATI

Nel R. Esercito.

Collocati in aspettativa:

Barca Giovanni, cap. 86 fant; Grigi Giuseppe, id. 31; Biasco Paolino, ten. 73.

Prorogata l'aspettativa a:

Brozzi cav. Achille, magg. di fant.; Bonrelly, ten. commissario.

Collocati in condizione ausiliaria:

Rey cav. Adolfo cap. legione allievi carabinieri; Amoretti cav. Achille, ten. col. 4 alpini; Marchesi cav. Agostino, cap. 88 fant.; Caldarelli Antonio, id. 60; Altamura Giuseppe, id. 8; Ricci Alfredo, id. 82; Farabollini Alessandro, id. in aspettativa a Firenze; Bionamici cav. Guglielmo, colonn. comandante distretto lavoro; Cormagi cav. Giuseppe, cap. medico infermeria presidiaria Catania; D'Amato cav. Carmelo, id. Monteleone. Collocati a riposo:

Addone Filippo, tenente legione allievi carabinieri Ancona; Mandente cav. Carmelo, ten. colonnello 1 fant.

Richiamati in servizio:

Mandente cav. Carmelo, tenente colonnello in aspettativa a Verona, destinato al 1° fanteria, Sacco Luigi, capitano a Torino, id. al 54 fanteria, Martinengo di Villagrana Angelo, id. all'11 bersaglieri, Sivelli Cesare, tenente a Negrar (Verona), id. al reggimento di Genova cavalleria.

Sostituzioni promozioni tenenti:

Varischio Vincenzo, legione Verona destinato tenenza Camerino legione Ancona, Aloia Francesco, id. Palermo, id. Oristano id. Cagliari, Catalano Ernesto, id. Napoli, id. Cagliari id. Cagliari, Catalano Antonio, id. Ancona, id. Ceccano id. Roma, Rigobello Ferdinando, id. legione Allievi id. Orbetello id. Firenze.

Marescialli d'alloggio nominati sottotenente:

Cavallaro Luigi, destin. sezione Chioggia legione Verona, Braco Antonio, id. Favara id. Palermo.

Sottotenenti di complemento nominati effettivi con la destinazione per ognuno indicata:

Visconti Tullio Carlo, al 7 bersaglieri, Panerai Dino, al 30 fanteria, Maravenano Giovanni al 33 id.

Sono promossi al grado indicato:

Stato Maggiore e corpo truppe coloniali:

Fanteria: tenenti colonnelli 6, maggiori 10, capitani 14: totale 30.

Cavalleria: tenenti colonnelli 1, maggiori1, capitani 2: totale 4.

Artiglieria: tenenti colonnelli 1, maggiori 2, capitani 5; totale 8.

Genio: maggiori 6, capitani 2; totale 8.

Corpo sanitario: capitani 1.

Id. Commissario: capitani 1.

Id. Contabile: capitani 3.

Totali: tenenti colonnelli 9, maggiori 19, capitani 28.

Ufficiali in congedo.

Ufficiali in posizione ausiliaria:

Fanteria: colonnelli 1, tenenti colonnelli 2, maggiori 5; totale 8.

Cavalleria: tenenti colonnelli 1.

Genio: tenenti colonnelli 1, maggiori 1; totale 2.

Personale distrett.: tenenti colonnelli 1.

Corpo sanitario: colonnello 1.

Id. contabile: colonnello 1, tenenti colonnelli 2, maggiore 1; totale 4.

Totali: colonnelli 4, tenenti colonnelli 6, capitani 17.

Ufficiali di complemento.

Carabinieri reali: capitani 1.

Fanteria: tenenti 57.

Cavalleria: tenenti 2.

Artiglieria: tenenti 9.

Genio: tenente 1.

Corpo sanitario: tenenti 8.

Corpo veterinario: tenenti 27.

Totali: capitani 1, tenenti 105.

Ufficiali della Milizia territoriale.

Fanteria: capitani 18, tenenti 9; totale 27.

Cavalleria: capitani 2.

Artiglieria: capitani 3.

Genio: capitani 1.

Corpo sanitario: capitani 13, tenenti 2; totale 15.

Corpo commissariato: capitani 1.

Corpo contabile: capitani 2, tenenti 4; totale 5.

Totali: capitani 39, tenenti 15.

Ufficiali della riserva.

Stato maggiore generale: tenenti generali 2.

Carabinieri Reali: maggiori 1, capitani 4; totale 5.

Fanteria: maggiori generali 1, colonnelli 1, tenenti colonnelli 3, maggiori 8, capitani 81; totale 94.

Cavalleria: maggiori 1, capitani 3; totale 4.

Artiglieria: colonnelli 1, maggiori 1, capitani 6; totale 8.

Genio: capitani 1.

Personale dei distretti: maggiori generali 2, colonnelli 2, tenenti colonnelli 1, maggiori 1; totale 6.

Corpo sanitario: capitani 10.

Corpo Commissariato: tenenti colonnelli 1, maggiori 2, capitani 1; totale 4.

Corpo contabile: colonnelli 2, maggiori 5, capitani 10; totale 17.

Corpo veterinario: tenenti colonnelli 1, capitani 1; totale 2.

Totali: tenenti generali 2, maggiori generali 3, colonnelli 6, tenenti colonnelli 6, maggiori 19, capitani 117

Le manovre navali.

Taranto, 6. — S. A. R. il Duca di Genova ha compiciato la visita delle opere di difesa della piazza marittima, accompagnato dal suo Stato Maggiore e dal comandante militare marittimo.

Da oggi, e durante il periodo delle esercitazioni il viceammiraglio Di Brocchetti, comandante della Forza navale del Mediterraneo, assumerà il comando di tutte le forze navali in azione navale.

Meno la « Garibaldi », la « Benedetto Brin », la « Francesco Ferruccio » e l' « Agordat », che si trovano tuttora a Gallipoli per ultimare le gare di tiro, il resto della flotta è all'ancoraggio di Taranto.

(S) **Taranto**, 6. — S. A. R. il Duca di Genova ha ricevuto nel pomeriggio, a bordo della nave ammiraglia *Lepanto*, il Prefetto di Lecce, qui venuto per ossequiarlo: indi si è recato ad ispezionare l'Arsenale, ove ha ricevuto una rappresentanza del Municipio di Taranto.

La Dreadnaught.

Londra, 6. — L'ammiraglio annuncia che gli esperimenti della corazzata « Dreadnaught », cominciati lunedì nel pomeriggio, sono terminati martedì sera ed hanno dato ottimi risultati. La maggiore velocità mantenuta per mezz'ora è stata di 21,5 nodi.

Prospetto - Prezzi fine settembre 1906.

AZIONI E OBBLIGAZIONI QUOTATE IN BORSA.

Valore nominale	TITOLI	Capitale emesso	Num. Azioni	Corso fine sett. 1906
	Istituti di credito:			
800 600	1. Banca d'Italia	240.000.000	300.000	1305 391.500.000
500	2. Banca Commerciale Italiana	105.000.000	210.000	932 195.720.000
500	3. Credito Italiano	53.000.000	100.000	632 63.200.000
250	4. Società Bancaria Italiana	30.000.000	120.000	326 39.120.000
100	5. Banco di Roma	30.000.000	300.000	114 34.200.000
100	6. Banco della Liguria	25.000.000	250.000	316 79.000.000
500	7. Istituto It. di Credito Fondiario	40.000.000	80.000	570 45.600.000
100	8. Banco Italiano Gestioni e Liquidaz.	7.000.000	70.000	111 7.770.000
500	9. Banca Veneta	4.000.000	16.000	345 5.520.000
212.50	10. Società Assicurazioni Diverse	6.800.000	32.000	234 7.488.000
250	11. Cassa Generale	4.000.000	16.000	498 7.968.000
—	17. 6 Banche diverse	17.300.000	—	20.800.000
		L. 559.300.000		898.376.000
	Società di Trasporti:			
500	1. S. F. Meridionali	Firenze	240.000.000	480.000 800 384.000.000
500	2. » Mediterranee	Milano	180.000.000	360.000 471 170.010.000
500	3. » Sicule	Roma	20.000.000	40.000 625 25.000.000
250	4. » Secondarie Sardegna	»	15.000.000	60.000 290 17.400.000
250	5. » Reali Sarde (di preferenza)	»	15.320.000	60.000 396 23.760.000
250	6. » » (ordinarie)	»	10.000.000	40.000 285 15.400.000
500	7. » Palermo-Marsala-Trapani	»	22.000.000	44.000 — —
»	8. » Veneta, ferrovie secondarie	Padova	16.000.000	200.000 92 18.400.000
2...	9. Soc. Nazionale Ferr. e Tram	Roma	8.000.000	40.000 185 7.400.000
500	10. » Unione Ital. Tram. Elettr.	Genova	8.999.700	36.000 486 17.496.000
175	11. » Romana Tramways-Omnibus	Roma	7.000.000	32.000 338 10.816.000
250	12. » Torinese Tramways	Torino	5.250.000	21.000 364 7.644.000
300	13. » Navigazione Generale Italiana	Genova	14.000.000	180.000 608 84.240.000
500	14. » » Italia »	»	8.000.000	16.000 498 7.968.000
200	15. » Lloyd Italiano	Roma	20.000.000	100.000 308 30.800.000
—	23. 14 Società diverse	—	51.360.000	— 69.850.000
		L. 689.650.000		898.098.000
	Metallurgiche e Meccaniche:			
500	1. Soc. Alti Forni, Acc. Terni e Fond.	Roma	18.119.000	36.238 2240 81.173.169
250	2. » » Elba	Genova	25.500.000	90.000 484 43.560.000
200	3. » Siderurgica di Savona	Savona	15.000.000	30.000 462 41.580.000
100	4. » Metallurgica Italiana	Roma	10.000.000	100.000 168 16.800.0 0
200	5. » Anonima Ferriere Italiane	»	18.000.000	90.000 367 27.630.000
250	6. » Ital. Ansaldo-Armstrong e C.	»	30.000.000	120.000 416 49.920.000
200	7. » Ferriere di Voltri	Genova	8.000.000	40.000 486 19.440.000
200	8. » Ital. Costruz. mecc. E. Breda	Milano	8.000.000	32.000 382 12.224.000
100	9. » Offic. Mecc. Miani e Silvestri	»	10.000.000	100.000 142 14.200.000
75	10. » Alti Forni Fonderia Piombino	Firenze	6.337.500	84.500 282 23.829.000
200	11. » già Ell Bailey diter	Genova	3.500.000	17.500 244 4.270.000
100	12. » Siderurgica Ghisenti	»	3.500.000	35.000 72 2.520.000
200	13. » Anonima Officine già Diatto	Torino	4.000.000	20.000 488 9.760.000
200	14. » Costruz. mecch. M. Ansaldi e C.	»	2.000.000	10.000 690 6.900.000
500	15. » Officine di Savigliano	»	2.500.000	5.000 1180 5.900.000
150	16. » Ferriere già Vandel e C.	»	2.250.000	15.000 365 5.607.000
250	17. » Motori a gas Langen e Wolff	Milano	4.000.000	16.000 600 9.600.000
150	18. » Magona d'Italia	Firenze	1.500.000	30.000 516 12.384.000
200	19. » Ligure Ramifera	Genova	3.000.000	15.000 912 13.680.000
200	20. » Fonderia carati. Nebiolo e C.	Torino	3.000.000	15.000 260 3.900.000
200	21. » Alti Forni Lovere	Lovere	6.000.000	30.000 700 21.000.000
100	22. » Cantieri Italiani Riuniti	Genova	10.000.000	100.000 100 10.000.000
200	23. » Fonderia Milan. Acciaio	Milano	2.000.000	8.000 400 3.200.000
50	24. » Urania » Fabbrica Macch.	»	2.000.000	40.000 66 2.640.000
50	25. » Italiana dei Forni	Genova	2.000.000	60.000 36 2.160.000
25	26. » Offic.ne Sesto S. Giovanni	Milano	2.000.000	80.000 50 4.000.000
100	27. » Miniere Montecatini	Roma	6.500.000	65.000 137 8.940.000
100	28. » Solfare Terzan Albani	Bologna	8.000.000	80.000 134 10.720.000
100	29. » Fonderia Antimonio	Roma	2.500.000	25.000 178 4.450.000
200	30. » di Monteponi	»	4.800.000	9.600 470 4.512.000
500	31. » Italiana Fabbr. di Alluminio	»	3.000.000	6.000 1200 7.200.000
—	37. 6 Società diverse	—	15.520.000	— 15.425.000
		L. 216.526.500		494.618.120
	Gas ed Elettricità:			
250	1. Soc. Italiana per il Gas	Torino	8.000.000	32.000 388 12.416.000
250	2. » Anglo-Romana p. l'Illuminaz.	Roma	11.000.000	28.000 323 36.960.000
250	3. » Generale p. l'Illuminazione	Napoli	9.000.000	36.000 250 9.000.000
150	4. » Generale Italiana Edison	Milano	13.500.000	90.000 870 78.300.000
250	5. » Officine Elettriche Genov.	Genova	7.000.000	28.000 650 18.200.000
500	6. » Lomb. ener. ed. Vizzola	Milano	13.000.000	26.000 1220 31.720.000
250	7. » Elettricità Alta Italia	Torino	10.000.000	40.000 190 7.600.000
250	8. » Unione elettrotecnica It.	»	5.000.000	25.000 180 4.500.000
150	9. » Applicazioni Elettriche	»	4.250.000	28.000 170 4.760.000
100	10. » Forze Idrauliche Moncenisio	»	1.500.000	60.000 70 2.800.000
500	11. » Bergamasca ener. elettr.	Bergamo	3.75 .000	7.500 500 4.050.000
100	12. » Unione Esercizi elettrici	Milano	1.750.000	17.500 92 1.610.000
50	13. » Industriale Ligure » Doria	»	2.200.000	44.000 66 2.904.000
—	21. 8 Società diverse	—	21.550.000	— 27.600.000
		L. 116.950.000		244.435.000
	Industria Zuccheri:			
150	1. Soc. «Eridania» Fabbrica Zuccheri	Genova	8.250.000	55.000 1444 79.420.000
200	2. » Lucre-Lombardi Raffinerie	»	18.000.000	90.000 404 36.360.000
250	3. » Italiana Industria Zuccheri	»	9.000.000	45.000 388 17.460.000
200	4. » Generale Zucchero indigeno	Roma	12.000.000	60.000 328 19.680.000
50	5. » Romana Fabbric. Zucchero	»	8.000.000	160.000 98 15.680.000
100	6. » Valsacco » Fabbr. Zucchero	»	3.000.000	30.000 122 3.660.000
100	7. » Zuccheri ra Nazionale	Genova	5.000.000	50.000 258 12.900.000
100	8. » Esercizi Raff. Lebaudy frères	Roma	5.000.000	25.000 266 6.650.000
100	9. » Zucch. e Raff. Ital. Goldwell	Ferrara	10.000.000	100.000 112 11.200.000
100	10. » distillerie Italiane	Milano	14.000.000	140.000 202 28.280.000
200	11. » Fabbr. Zuc. Lig.-sanitese	Genova	1.800.000	9.000 80 720.000
200	12. » » Ligure Piccinina	»	1.800.000	9.000 84 756.000
200	13. » » Ligure-Ravenn.	»	1.500.000	7.500 250 1.875.000
—	18. 5 Società diverse	—	10.850.000	— 9.812.000
		L. 108.200.000		244.453.000

Valore nominale	TITOLI	Capitale emesso	Num. Azioni	Corso fine sett. 1906
	Condotte d'Acqua:			
500	1. Soc. Acqua Marcia	Roma	10.000.000	20.000 1390 31.800.000
500	2. » Acqua Potabile	Torino	8.000.000	16.000 595 9.520.000
250	3. » Acquedotto De Ferrari Galliera	Genova	10.000.000	40.000 316 12.640.0 0
500	4. » Acquedotto Nicolai	»	4.900.000	9.800 950 9.310.000
250	5. » Italiana Condotte d'Acqua	Roma	10.000.000	40.000 432 17.280.0 0
250	6. » Acquedotto Pugliese	»	15.000.000	60.000 496 17.760.000
			57.900.000	98.710.000
	Prodotti chimici:			
250	1. Soc. Italiana Carburo di Calcio	Roma	8.000.000	32.000 1280 40.960.000
100	2. » Piemontese fabbrica carburo	»	2.000.000	20.000 190 3.800.000
150	3. » Italian. di Elettrochimica	»	9.600.000	64.000 190 12.160.000
250	4. » Italiana Prodotti Azotati	»	7.000.000	28.000 475 13.330.000
100	5. » Unione It. Prodotti Chimici	Vicenza	3.000.000	30.000 600 24.000.000
100	6. » Prod. Chimici, Colla e Concimi	Roma	5.000.000	50.000 140 ex 7.000.0 0
200	7. » Ind. Elettrica Valnerina	Terni	10.000.000	50.000 138 9.936.000
100	8. » Italiana Forni Elettrici	Roma	2.250.000	22.500 94 1.175.000
50	9. » Romana Soffati	»	1.700.000	34.000 55 1.870.000
		L.	60.550.000	114.165.000
	Tessitura e Filatura:			
900	1. Lanificio Rossi	Milano	19.800.000	22.000 1674 36.828.000
250	2. Soc. It. Industr. Tessuti Stampati	»	15.000.000	60.000 352 21.120.000
250	3. » di Gavardo	»	4.000.000	16.000 330 5.280.000
80	4. » Nazionale	»	3.300.000	41.250 400 4.125.000
250	5. Manifatture lane Borgosesia	Torino	2.500.000	10.000 398 3.980.000
200	6. Cotonificio Cantoni	Milano	7.000.000	28.000 546 15.288.000
125	7. » Luigi Candiani	»	3.000.000	24.000 148 3.555.000
250	8. » Valle Seriana	»	6.000.000	24.000 410 10.560.0 0
250	9. » Bergamasco	»	8.000.000	32.000 310 10.048.000
250	10. » Muggiani-Intra	»	8.000.000	32.000 320 10.240.000
250	11. » Fürter	»	5.000.000	20.000 284 5.680.000
200	12. » Bustese Carlo Ott.	»	5.000.000	25.000 292 7.300.000
250	13. Manifattura Tosi, Busto Arsizio	»	8.000.000	32.000 350 11.200.000
250	14. » Rossari e Varzi	»	4.750.000	19.000 420 7.980.000
150	15. Cotonificio Veneziano	»	5.667.000	32.000 258 8.256.000
100	16. Linificio e Canapificio Nazionale	»	8.000.000	80.000 218 17.440.000
75	17. Tessiture Seriche Bernasconi	»	4.950.000	66.000 165 6.930.000
125	18. Filature Cascami Seta	Novara	9.000.000	72.000 346 24.910.000
200	19. Cotonificio di Trobasso	Milano	1.500.000	7.500 228 1.710.500
250	20. Cotonificio Cova	»	2.250.000	9.000 320 2.880.000
—	36. 16 Società diverse	—	47.500.000	— — 57.925.000
		L.	178.150.000	274.235.000
	Molini:			
125	1. Soc. Molini e Pastificio Pantanella	Roma	10.000.000	80.000 86 6.880.000
100	2. » Anonima Molini Alta Italia	Genova	8.000.000	80.000 324 26.720.000
25	3. » Molini Liguri	»	2.500.000	10.000 68 680.000
250	4. » Semolerie Italiane	»	8.000.000	32.000 424 13.568.000
100	5. » It. Industria cereali	»	1.000.000	10.000 106 1.060.000
25	6. » Past. Ligure Gassanello	»	1.250.000	50.000 318 1.590.000
250	7. » di Macinazione Certosa	Milano	3.500.000	14.000 306 4.200.000
50	8. » Ital. di Panificazione	Genova	1.000.000	20.000 70 1.400.0 0
25	9. » Mol. Cent. già Franco	Roma	1.250.000	50.000 33 1.650.000
		L.	36.500.000	64.078.000
	Automobili:			
25	1. Società » Fiat »	Torino	800.000	32.000 720 46.080.000
25	2. » » Itala »	»	1.625.000	65.000 264 17.160.000
25	3. » » Rapid »	»	1.300.000	52.000 199 10.100.000
25	4. » » Florentia »	Firenze	1.350.000	54.000 60 3.240.000
25	5. » » Marchand »	Piacenza	1.000.000	40.000 52 2.080.0 0
200	6. » Isotta e Fraschini »	Milano	3.500.000	7.000 470 3.325.000
25	7. » » Savoia »	Torino	3.750.000	150.000 18 2.700.000
100	8. » » San Giorgio »	Genova	3.000.000	30.000 100 3.000.000
25	9. » » Roma »	Roma	3.000.000	120.000 25 3.000.000
50	10. » » Clement Diatto »	Torino	1.500.000	60.000 150 4.200.000
25	11. » » Rob. Züst e C.° »	Milano	1.250.000	50.000 160 8.000.000
25	12. » » Fides » Richard Brasier	Roma	1.000.000	40.000 70 2.800.000
25	13. » » Garage Alessio	Torino	1.250.000	50.000 50 2.500.000
25	14. » » Fiat » Ansaldi	»	850.000	42.000 220 7.040.000
25	15. » » Junior »	»	300.000	20.000 40 800.000
		L.	29.875.000	122.333.000
	Imprese immobiliari:			
250	1. Società Generale Immobiliare	Roma	18.626.500	74.506 298 22.202.788
100	2. » Imprese Fondiarie	»	21.000.000	210.000 122 25.620.000
100	3. Istituto Romano Beni Stabili	»	24.000.000	120.000 282 33.840.000
100	4. Società » Aedes »	Genova	10.000.000	100.000 134 13.400.000
250	5. » Bonifiche Ferraresi	Torino	13.750.000	55.000 270 14.850.000
100	6. » Agricola Ind. Italiana	Milano	10.000.000	100.000 100 10.000.000
200	7. » Finan. e Ind. Torinese	Torino	3.500.000	7.500 150 1.125.000
100	8. » Lomb. p. l'ap. Fondiarie	Milano	5.000.000	50.000 100 5.000.000
		L.	103.876.500	126.037.786
	Industrie diverse:			
200	1. Società Cartiera Italiana	Torino	5.000.000	25.000 1010 25.250.000
250	2. » Cartiere Meridionali	»	1.900.000	7.200 725 5.220.000
100	3. » Fabbrica candele Mira	Milano	7.000.000	70.000 150 10.500.000
100	4. » Ceramica Richard-Ginori	»	8.000.000	32.000 424 13.568.000
250	5. » Italo-Americana d'Esportaz.	»	5.000.000	20.000 328 18.368.000
250	6. » Oleificio Pavese	Pavia	3.000.000	30.000 150 4.500.000
200	7. » Accom. Dell'Acqua e C.	Milano	6.000.000	30.000 344 10.320.000
100	8. La Fondiaria-Incendio	Firenze	8.000.000	80.000 225 18.000.000
250 125	9. La Fondiaria-Vita	»	25.000.000	100.000 330 55.000.0 0
250 125 50	10. Soc. Assicurazioni Generali	Venezia	11.025.000	5.000 16150 80.750.000
250	11. » «Sios» di Genova	Genova	5.000.000	20.000 294 5.880.000
250	12. » Marmifera Prod. Carrara	Roma	1.750.000	7.000 290 2.030.0 0
—	37. 25 Società diverse	—	60.750.000	— — 71.005.000
		L.	156.325.000	300.391.000
241 Titoli.	*Totale Generale L.*		2.337.803.000	3.879.989.008

Atti del Governo

La *Gazz. Uff.* del 6 contiene:

R. D. che approva l'annesso testo unico delle leggi sull'ordinamento del corpo reale del Genio civile.

Rel. e RR. DD. per la proroga di poteri dei RR. comm. straord. di Fontana Liri (Caserta), Fossomaggiore (Sassari) e Valmontone (Caserta).

Elenco degli italiani morti a Buenos Ayres durante il mese di agosto.

Disposizioni fatte nei personali dipendenti dal Min. della guerra e del tesoro.

Elenco degli attestati di trascrizione dei marchi e segni distintivi di fabbrica e di commercio rilasciati nella prima quindicina di settembre dal Min. di agr. ind. e comm.

Nuovi uffici telegrafici. — Il 20 settembre u. s. in Isola del Garda, Prov. di Brescia, il 1° corr. in Zoppola, Provincia di Udine, ed il 2 in Affi, Provincia di Verona, sono stati attivati al servizio pubblico uffici telegrafici governativi, con orario limitato di giorno.

R. Marina. — Movimenti: Cap. macch. Francesco Irace da capo reparto macch. Dir. art. arm. a capo reparto macch. Dir. art. arm. e provvisoriamente «Puglia».

Sottoten. macch. G. B. Salmini dalla «Ferruccio» alla Torp. «128 S».

Id. Roberto Finamore dalla Torp. «128 S» alla «Ferruccio».

E' contromandato l'imbarco sulla R. nave «Doria» del cap. macch. Ferdinando Ruffo ed, in sua vece, imbarca il cap. macch. Catello Turcio.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Nell'Alta Italia.

Torino 6, ore 15.45 — Stamane si è incendiato il magazzino di mobili in legno curvato Thonet. I danni superano le 10 mila lire.

La causa dell'incendio è ignota. Si procede ad un'inchiesta.

Venezia, 6, ore 15,30 — Per furto continuato di bronzi nell'arsenale, dopo giudiziose pratiche, furono arrestati dai RR. Carabinieri tre operai e il sottufficiale capo meccanico Ettore Giovanni, riconosciuti ladri i primi e complice il secondo.

Gli operai furono passati a disposizione del Procuratore del Re e il Piva al Tribunale militare.

Nell'Italia Centrale.

Arezzo, 6 — Nella scorsa notte a Montevarchi, in località Matera Fredda è crollata una casa colonica abitata dal colono Giuseppe Pasicarri.

Sono rimasti morti due uomini e una donna e ferite altre due persone.

Si son recati sul luogo l'autorità giudiziaria per una inchiesta e quella di P. S.

Bologna, 6, ore 17,40. — L'industriale Giuseppe Vecchi, di anni 66, risorgendo da Poggio Rasco sulla ferrovia elettrica in compagnia di alcuni amici, ad un certo punto si recò sulla piattaforma del vagone. Alla stazione di S. Giovanni in Persiceto, gli amici, accorgendosi che scomparso, si posero a ricercarlo lungo la linea e alla distanza di circa 5 km. rinvennero il cadavere del Vecchi, orribilmente straziato.

Si esclude l'ipotesi del suicidio.

Nell'Italia Meridionale.

Napoli, 5, ore 18. — La scorsa notte veniva trasportata all'Ospedale dei Pellegrini la signora Attilia Ferrari, di anni 35, moglie del dott. Pugliotti che da sei mesi trovasi per la seconda volta ricoverato nel Manicomio di Reggio, gravemente ferita da una revolverata alla gola.

Operata subito di tracheonomia la signora Ferrari cessava oggi di vivere, senza poter profferire parola.

E' stato intanto arrestato, mentre recavasi a prendere notizie all'ospedale, l'amante di lei, certo Pietro Zucca, ragioniere capo della N. G. I. non essendo ancora accertato se si tratti di ferimento in seguito ad una delle solite scene di gelosia che fra i due amanti avvenivano frequenti, oppure se — come afferma il Zucca — il colpo che ferì mortalmente la signora sia partito per disgrazia, mentre egli cominciava a ripulirla.

Nella Provincia Romana.

Velletri, 5. *(Remontenal).* — Certo Prosperi Antonio, di Giulianello, giovane di una ventina d'anni, guardiano ai servizi del signor Sbardella, passando presso un gruppo di lavoranti, sottopostisi alla una sorreglianza, ha ferito, per disgrazia, con un colpo di fucile carico a pallini, il lavorante Buttinelli Francesco, anche lui di Giulianello.

Come il colpo sia partito si ignora, ma il feritore è caduto, dopo la disgrazia, in preda ad una profonda disperazione.

Egli si è subito consegnato alla forza pubblica, e il ferito, che ha ricevuto il colpo in pieno petto, è stato trasportato in gravissimo stato nel nostro ospedale, dove oggi lo sottoporrà ad una difficile operazione il valente chirurgo dott. Cavicchia.

Civitavecchia, 5. — Monsignor Angelo Rossi, vescovo di questa diocesi, per una polmonite presa in questi ultimi giorni si trova in fin di vita. Ieri gli furono dati i sacramenti.

— Il sottoprefetto, conte D'Ancora, col tenente del RR. CC., si è recato nelle vicine allumiere ad ispezionare quegli uffici e le miniere dell'allume.

— E' giunta della Maddalena la torpediniera n. 137 con a bordo l'amm. Bianchi comandante di quella piazza marittima, il quale si è recato a Roma per conferire col ministro Mirabello.

Viterbo, 6. In città perdura calma perfetta e tutto ha ripreso l'aspetto normale. I negozi sono tutti riaperti.

La seduta consigliare, cominciata stamane alle 10 è terminata alle 11,30 senza incidenti nè dentro nè fuori dell'aula municipale.

Il Consiglio ha approvato, a maggioranza, la deliberazione della Giunta relativa alla tassa d'esercizio, facendo voti che la Giunta Provinciale Amministr. in vista delle eccezionali condizioni di cose, voglia approvare il deliberato della Giunta.

Quindi la Giunta ha presentate le proprie dimissioni, ma il cons. Cavalletto ha rilevato l'inopportunità che la città rimanga senza rappresentanza ed ha proposto che non venga presa ora, in merito, alcuna deliberazione, tanto più che manca l'inserzione dell'oggetto all'ordine del giorno. Il Consiglio ha approvato. Dopo ciò l'adunanza si è sciolta senz'altro.

Terracina, 6. Finalmente questi contribuenti hanno visto appagate le loro aspirazioni coll'abolizione dell'eccessiva e ostinata gabella. Il Consiglio approvando unanime l'unificazione dei dei bibi con un'operazione a 59 anni di 1,190,000 lire presso la Cassa Dep. e Prestiti. Ne va lode sincera alla rappresentanza del Comune presieduta dal sindaco cav. Fatigati, che ha confermata vieppiù la fama di provetto amministratore.

Catenna, 5. Nella Cappella del Camposanto fu celebrato stamane un servizio funebre per il primo anniversario della morte del filantropo dianese Antonio Alla cerimonia assistette molta popolazione e la famiglia del compianto beneficatore del nostro paese.

Esposizioni e Congressi

Congresso di chirurgia a Parigi

(8) **Parigi**, 6. Il Congresso di chirurgia tenne l'ultima seduta, nella quale il prof. Alessandro di Roma ha fatto una comunicazione su alcuni casi particolari di medicina operatoria.

Il dott. Doyen ha esposto qualche caso di guarigione del cancro ottenuta col suo sistema.

Congresso per la telegrafia senza fili

(8) **Berlino**, 6. Il Congresso per la telegrafia senza fili ha continuato i suoi lavori che, come nelle sedute precedenti, hanno un andamento soddisfacente.

Drammi di terra e di mare.

Esplosione in una miniera.

(8) **New-York**, 6 — Un dispaccio da Eston (Nuovo Messico) dice che è avvenuta nelle miniere di carbone di Stonsburg un'esplosione e che si teme vi siano una quindicina di vittime.

Terremoto in Sicilia.

(8) **Palermo**, 6 — Nelle ultime 24 ore a Trabia sono state avvertite poche e leggerissime scosse di terremoto.

In altre località non se è stata registrata alcuna.

CONSIGLIO DI STATO

IV Sezione - *Decisioni del 5 ottobre 1906.*

Torrisi c. Ministero Grazia e Giustizia — est. Sandrelli — respinto.

Comune di Varzi c. Credati — est. Alpi — accolle la sospensione.

Comune di Trevi c. Ministro Interni ed ospedali riuniti di Roma — est. Alpi — irricevibile.

Comune Mercato di Sotto c. Intendenza Finanze Verona — est. Racioppi — respinto.

Pedone c. De Pascolis ed altri — est. Pincherle — respinto.

Istituti ospedalieri Cremona c. Ministro Interno e Comune di Bologna — est. Pincherle — resp.

Segreto c. Ministro Guerra — est. Sandrelli — respinto.

Casaglio c. Ministro Guerra — est. Sandrelli — respinto.

Costasso c. Comune di Nicila Tanaro — est. Sandrelli — resp. sospensione.

TEATRI ed ARTE.

Drammatica. — Ermete Novelli ha aggiunto un nuovo personaggio ai tanti già da lui creati. Al Politeama di Trieste si è presentato sotto le vesti dell'Amleto di Re Lear, e figura nella grandiosima, che, dopo Amleto, Shylock, Corrado, Luigi XI, doveva tentare il nostro grande artista. Ed il Re Lear, che fu magnifica interpretazione di Emanuel, ha avuto, in quella di Ermete Novelli nuova novella e splendida riprova della versatilità del suo ingegno.

Nella tremenda successione di sentimenti che invadono l'animo straziato del Re Lear, nella scena dell'allucinazione, resa dal grande attore con evidenza meravigliosa, Ermete Novelli ha trasciuato il pubblico all'entusiasmo. Splendida la scena, splendida la truculenza di Novelli, in carattere tanto gli artisti, da Olga Giannini, al Ferrari, al Piamonti, al Serafini.

Di questa nuova battaglia artistica che Ermete Novelli vince con la potenza del suo ingegno, noi ci compiacciamo grandemente, perchè ogni trionfo di Novelli è trionfo dell'Arte italiana, che in lui ha una delle più fulgide e geniali manifestazioni.

Pubblicazioni. — *Reri ed Eroine del Teatro italiano*, ha questa sostituzione le riunitissime ricreature di Ida Carloni Talli, Pier Camillo Torsigliari, Laura Vesteri e Alessandro Marchetti, il testo sempre spiritoso di Stanis. Manca ed il bizzarro *Cinematografo* di *Beppe* Petrai.

Necrologio. — Ci telegrafano da **Venezia** 6, *ore 15,30*, — E' morto improvvisamente il prof Carlo Rossi celebre pianista, lasciando nella più cospicue famiglie della città, lasciando un vuoto in tutta la cittadinanza.

PREZZO DEL FRUMENTO.

sui principali mercati del mondo

— (Franchi per Quintale — 7 Ottobre 1906) —

	1904	1905	1906
	19	19	19
Parigi	20.82	22.62	23.60
Berlino	20.12	20.43	23.31
Vienna	—	—	—
Budapest	16.31	16.31	22.45
Londra	—	—	—
New-York	18.19	16.40	21.48
Chicago	15.42	—	21.17
Odessa	14.50	15.80	16.25
Galatz	—	—	—

	1906					
	20	21	22	23	24	29
Parigi	23.60	23.60	23.60	23.62	23.75	23.82
Berlino	23.31	23.31	23.31	23.31	23.67	23.94
Vienna	—	—	—	—	—	20.—
Budapest	22.45	22.46	22.46	22.46	14.49	14.74
Londra	—	—	—	—	17.90	17.96
New-York	21.48	21.48	22.03	21.83	14.95	15.23
Chicago	—	21.17	21.84	21.56	19.84	19.84
Odessa	16.25	15.12	15.12	13.43	15.0	
Galatz	—	—	—	—	—	

Nella settimana passata i prezzi del frumento sui principali mercati esteri segnarono rialzo di per tutto, eccezione fatta per Vienna e Londra dove rimasero inalterati.

Le quantità di frumento in mare con destinazione verso l'Europa, si calcolano ad ettolitri 9.028.000 di cui 4.524.000 diretti per l'Inghilterra e 3.104.000 pel continente, mentre l'anno scorso a questo tempo erano di ett. 10.570.000 dei quali 4.593.000 per l'Inghilterra e 6.017.500 pel continente.

Le spedizioni di grano dagli Stati Uniti, da 17 al 24 p. p. settembre, furono di ett. 1.723.000 di cui ett. 565.500 per l'Inghilterra ed ett. 817.800 per il continente.

Poche notizie al hanno circa i raccolti esteri però confermato che i danni arrecati dalle avallette nella Repubblica Argentina sono stati esagerati e che le condizioni generali delle colture sono soddisfacenti.

In Australia si hanno grandi speranze di un abbondante raccolto, tanto più che la superficie seminata a grano nella Nuova Galles del Sud è maggiore a quella dell'anno passato.

In Italia i mercati della settimana scorsa si mostrarono generalmente poco animati e i prezzi del frumento oscillarono per quello nostrano fra l. 22,50 e l. 23,25 al quintale, e per quello estero fra l. 25,50 e l. 26.

Sports

Un nuovo giornale sportivo. — Col giorno 3 corrente è uscito a Milano un nuovo giornale «Lo Sportsman» che si propone di occuparsi specialmente di tutto ciò che si riferisce all'ippica e all'automobilismo.

Il giornale sarà trisettimanale (lunedì, mercoledì e sabato) dal febbraio a tutto ottobre, bisettimanale negli altri mesi.

Al nuovo confratello gli auguri di buona fortuna.

Automobilismo - La coppa Vanderbildt

(8) **New York**, 6 — Alla presenza di una folla enorme di circa 200 mila persone, ebbero luogo oggi le prove finali della corsa automobilistica per la coppa internazionale Vanderbildt.

Il percorso della pista di Long Island è circa di 40 km. e deve essere coperto dieci volte.

Giunsero 1° Wagner (Francese) in ore 4.50' 28" 2/5

2° Lancia (Italiano) in ore 4.55' 29" 4/5.

Gli altri concorrenti non hanno terminato il loro corso perchè i commissari hanno fatto sospendere la corsa.

Corse in inghilterra ed in Francia.

(8) **Kempton Park.** 6. Oggi ha avuto luogo la corsa *The Duke of York Stakes* (50.000 fr., m. 1000).

Su 12 cavalli giungono: 1° *Polymelus* di 4 anni, di Mr. David Faber. 2° *Renente Dawn*, di 5 anni, di Mr. Lionel Robinson, 3° *Kuroki*, di 4 anni, di Mr. W. M. Singer.

(8) **Parigi.** 6. Ha avuto luogo oggi la corsa *Criterium International* (25.000 fr., m. 1100).

Su 7 cavalli sono giunti: 1° *Calimet* di Mr. Arnold Whitelé Reifeld e 3° *Quali Hafia*, di Edmond Blanc.

Palazzo di Giustizia

Corte di Appello - Sezione civile.

Pres. comm. Pomarici — Rel. comm. Mosca.

Per il riscatto della ferrovia Palermo-Marsala-Trapani.

Ieri si discusse la causa per il riscatto della ferrovia sicula occidentale Palermo-Marsala-Trapani.

Dopo un'ampia e diligente relazione della causa fatta dal consigliere comm. Mosca, parlarono per lo Stato appellante il comm. Baccarani, sostituto avvocato erariale; in difesa della Società sicula occidentale l'on. Grippo, il prof. Scialoja e l'avv. Basile: per il Consorzio interprovinciale della ferrovia Palermo-Trapani l'avvoc. Vincenzo Salemi.

I ferrovieri avevano incaricato di assistere alla discussione l'avv. Cappellani di Palermo.

La sentenza sarà pubblicata tra una ventina di giorni.

Tribunale - II Sezione civile.

Vertenza tra proprietari di vetture e vetturini.

Ieri si discusse la causa intentata dal vetturino Alessandro Mortarotti contro il proprietario Gregorio De Paolis, il merito della validità del concordato concluso il 7 settembre 1904.

La causa, come si comprende interessa largamente i proprietari di vetture e i vetturini non solo, ma ha una grande importanza in materia di conflitti tra capitale e lavoro e di contratti di lavoro e tocca anche varie eleganti questioni *di jure condendo*.

Furono acaubiate varie memorie tra le parti.

Parlarono per il De Paolis l'egregio avv. Alessandro Bocca e per il Mortarotti l'avv. Alessandro Montani.

Terremo i nostri lettori informati della sentenza.

FALLIMENTI DI ROMA.

Dichiarazione di fallimento. — Fabbricini Dante commerc. tratta con esercizio, Roma via dei Giubbonari 8, con sentenza 5 ottobre 1906 dichiarato fallito; giud. delegato avv. Emilio Tercinod; curatore provvisorio signor Colombo Gustavo; primo convocato 27 ottobre corr.; termine presentazione crediti 4 novembre pr. vent. chiusura verific. crediti, 23 nov. stesso.

Conferma curatore. — Fallimento Morais Vaez, commerciante 5 ottobre corr. confermato a curatore defin

Cronaca di Roma

Vaticano. — Ieri mattina Sua Santità ricevette mons. Voss, vescovo di Osnabrück; mons. Del Frate, vescovo di Camerino; mons. Olier, vescovo titolare di Zipasca; il rev. abate Olsbrueckl O. S. B. ed il Superiore dei Fratelli Cristiani inglesi.

Per Villa Umberto I. — E' stata divulgata la seguente petizione al sindaco contro la località prescelta pel nuovo edificio dell'Istituto internazionale d'agricoltura. Econo il testo:

Signor Sindaco,

La notizia che per costruire il futuro palazzo dell'Istituto internazionale d'agricoltura entro la Villa Borghese sia stato scelto l'altipiano che dal viale di Piazza del Popolo si stende a sinistra del gran viale sino alla Fontana del Piceno, ha sorpreso i cittadini di Roma e quanti hanno a cuore il decoro della città mondiale; perchè nessuno immaginava che potesse venire l'idea di distruggere una delle maggiori bellezze onde va superba quella Villa già donata a Romani, e abbattere la magnifica pineta che corona l'altipiano per costruirvi un edificio d'amministrazione.

Quando Luigi Canina disegnava quel lembo di parco — un laghetto ora prosciugato, in cui si specchiavano le statue marmoree oggi in piedi e l'altipiano colle rupi scoscese al margine, pittoresche di cisi, — egli pensò che, appunto di fronte al maggiore ingresso della Villa, dovesse a lato del viale recarne un magnifico quadro naturale che rivelasse i visitatore, non appena varcato il cancello. Assecondando la pineta, tagliati gli elci, spianate le rupi e sostituite le balaustrate, il viale del Piceno non avrebbe più di vivo altro che il sasso, e sarebbe tolto per sempre l'incanto del verde profondo che fa tanto grata e lo ricopre.

Tur ragionevole una simile distruzione se una necessità assoluta ed evidente la esigesse. Ma l'altipiano non è in alcun modo acconcio ad accogliere le nuove costruzioni di un Istituto che agisce — e dobbiamo augurarci che grande sviluppo. Collocato là, esso si troverebbe presto a disagio; forzerebbe costretto a devastare altri antichi e pittoreschi lembi del parco, lanciato all'incontro sull'ampia distesa laterale alla strada che mena alla Villa ai Parioli, avrebbe trovato il luogo veramente adatto per assicurare all'Istituto quella indipendenza e quella facilità d'accesso di cui ha bisogno, e là i nuovi architetti ben potrebbero rivaleggiare coll'Amperé e col Canina, magnificando alla Villa nuovi ornamenti, e lasciando così il segno della nostra epoca senza deturpare la nobiltà dei ricordi che ci lasciarono le generazioni passate.

Signor Sindaco, Romani alla minaccia di una sciagura imminente, non intendiamo di abbandonarci ad agitazioni inconsulte: ma pienamente consci dei nostri doveri e dei nostri diritti, ci rivolgiamo fiduciosamente a chi ha l'alto ufficio e rappresentare questa città, e La preghiamo di interporre anche l'autorità onde è investito e scongiurare ciò che per Roma, peggio ancora di un danno, diverebbe un'onta indimenticabile.

Questa petizione, che è stata diramata a migliaia di copie si va rapidamente coprendo di firme, e nelle prime schede comunicateci si notano le firme seguenti

Gabriele D'Annunzio, Ernesto Monaci, Giulio Monteverde, Corrado Ricci, Guido Biagi, Giacomo Boni, Leonardo Bistolfi, Primo Levi, Augusto Silenzi, Orazia Antonelli, Giuseppe Sacconi, Alessandro Chiappelli, Teresina Tua, Remo Artioli, Licena, Valentia, Federico Hermanin, Ettore Modigliani, Oberdan, Trentacoste, Diego Angeli, E. Tadolini, A. Noci, E. Coleman, E. Sacconi, Ettore Ferrari, Leoni, Achena, Carlo Fontana, Ernesto Biondi, Bestiture, Nardi, Clemente Origo, Romolo Ducci, Ugo Fleres, Gilberto Pelli, Carlo Segrè, Guido Carocci, G. Giovannoni, A. Colasanti, la Società Romana di Antropologia, la Società Amici dei Monumenti di Siena capitanata da Fabio Barzagli-Petrucci, ecc.

E certo che questa petizione raccoglierà un plebiscito, non essendovi alcuna ragione di distruggere una villa di fama mondiale, quando c'è tanto spazio per collocare non uno, ma due ed anche tre palazzi pel nuovo Istituto internazionale.

Mente di riposo. — Il *Messaggero* al mattino e il *Giornale d'Italia* alla sera si sono occupati di alcune questioni riflettenti l'azienda del Monte di Pietà per dolorne che le disposizioni dell'Istituto tendono ad incoraggiare lo strozzinaggio. Solo spazio ce lo consente di accennare dimodochè stime che molti apprezzamenti del due giornali sono inesatti; ma *quod differtur non aufertur* e domani ripasseremo.

Congresso e congressisti. — La prima seduta del Congresso nazionale socialista avrà luogo questa mattina alle ore 9 nella Casa del Popolo in via Capo d'Africa.

I rappresentanti convenuti in Roma specialmente nei due dì della Italia sono tutti giovani e forti... e preparati a difendere fraternamente, ciascuno per la propria, *tendenza*.

Infatti non sono mancati ieri, i primi combattimenti degli avamposti. Ciascuno però si è limitato più che ad altro a delle semplici esercitazioni di tiro nel campo. Infatti è chiuso della prima parte, e necessario specialmente per le due ultime venute dai circoli di campagna e non avevano sufficientemente preparate alla grande lotta campale del Congresso.

Gl'integralisti si sono riuniti alle Marmorelle alle ore 11 presieduti da Paolosi e consigliati da quell'uno Morgari ed hanno preso una deliberazione importantissima: hanno deliberato cioè di non proporre alcuna virgola dal loro programma!

I riformisti con Bonomi, capo dello stato maggiore di Filippo Turati, si sono riuniti in via Cimarelenti.

I sindacalisti, la parte più terribile, con Enrico Leone e con Arturo Labriola, si sono riuniti essi pure alle Marmorelle, ma dalle ore 18, quattro ore dopo che gl'integralisti se n'erano andati.

Affettuose scambio di complimenti fraterni... molte chiacchiere e grandi speranze.

E questo per ora.

L'inaugurazione della « Casa del popolo ». — La sezione socialista romana e la Camera del lavoro di Roma, hanno colla Percusione del Congresso socialista per inaugurare la cosi detta « Casa del popolo », un edificio costruito espressamente per collocarvi tutti gli uffici della organizzazioni socialiste della nostra città.

Sorge in prossimità del Colosseo, su un'area compresa fra la via Marco Aurelio e la via Capo d'Africa e si compone di un avancorpo, di un corpo centrale fiancheggiato da due corpi e di un corpo di fabbrica prospiciente su via Marco Aurelio.

Nel corpo centrale è compreso il salone del Consiglio sul quale guardano due ordini di gallerie e che può contenere quattromila persone.

Le decorazioni furono affidate al pittore Aristide Sartorio e degli scultori Libero Valente e Carlo Fontana.

Il progetto è degli architetti Pietrostefani e Ragionieri.

L'inaugurazione ha avuto luogo ieri sera. Il salone era gremito e sul palcoscenico, due grandi stele recanti le bandiere rosse e nere delle rappresentanze, presero posto il Consiglio direttivo della Camera del lavoro, il Consiglio direttivo dell'Unione socialista, ed i Consigli di molte leghe di Roma.

Primo prese l'olli, della Camera del lavoro, per fare la storia dell'opera spiegata dalla Lega dei muratori nella costruzione dell'edificio.

A lui successe Andrea Costa, che, ricordate le piramidi egiziane da lui contemplate in un delizioso viaggio recente, volle paragonarle a questo nuovo monumento dedicato alla democrazia. Però si limitò a riaffermare la necessità d'intensificare la necessità d'intensificare la propaganda anticlericale ed antimilitarista, e, dopo che Sabatini ebbe ricordato che *in undici mesi d'esercizio aveva sofferto il sole entrare nel locernario della casa del popolo*, Romanelli si presentò spontaneamente per dire: « voi mi avete così insistentemente chiamato soltanto per ammirare in me lo scarnicidatore del don Chisciotte monarchico... » ma le grida di « abbiamo il duello, » sopravsero la voce dell'oratore che restò immobile e muto nella posa eroica dei dieci contro uno...

Alla porta d'entrata e dentro il salone venivano distribuiti dei manifestini antimilitaristi firmati dalla gioventù socialista-anarchica.

La riunione si sciolse senza alcun incidente.

Tramvia Roma-Civitacastellana. — Il *prefetto* ha emanato un decreto per l'esercizio della tramvia elettrica sul tratto urbano da piazza della Libertà a Ponte Milvio.

Il servizio incomincierà nella ventura settimana.

Il Municipio ha stabilito le seguenti *tariffe*:

Da piazza della Libertà a Ponte Milvio: Lungo Tevere Milvio e viale delle Milizie — Angolo via Lepanto e viale delle Milizie — Angolo via Barletta e viale delle Milizie.

Sulla via Ancelina, a metà del tronco, fra il viale delle Milizie e il vicolo dei Prati di Castello — Imbocco del vicolo Prati di Castello — Barriera Porta Angelica — Osteria dell'Olmo, Ponte Milvio.

Il prezzo della corsa fino a Ponte Milvio è di cent. 10 e viceversa.

L'orario è così fissato: nei giorni feriali, dalle ore 7 ant. alle 19.

Nei giorni festivi, dalle 7 alle 21.

Partenze dagli estremi, ogni 15 minuti.

Nella prossima primavera l'orario sarà prolungato e modificato secondo i bisogni del pubblico.

La Giunta Provinciale Amministrativa nella seduta del 5 ottobre ha preso le seguenti deliberazioni:

Anagni. Cresce, esercia elettrica a Torbiate. Approva.

S. Polo dei Cavalieri. Inc. temporale, per tassa fiscal. Acc.

Antrio. Variazione nomini. Ap.

Monterosi. Giudizio a pag. App.

S. S. Cosma. Sussidio fondo. Ass.

Rocca di Papa. Ric. tassa famiglia. App.

Velletri Cav. Ric. Avveri tassa inc. Respinto.

Mandela. Sentenza mutuo. Ap. Conf. App.

Fercile. Avveri, convoc. Non app.

Mentana. Giudizio prel. Giudizio. App.

Torre Caietani. Inc. Avveri. Non app.

Gerano. Ric. spesa di tassa for. Acc.

Ardea. Ric. Avveri atto di notor. Grimaldi. App.

Gorga. Ric. Accordi tassa for. Acc.

Mentana. Id. Avveri. Non comp. Acc.

La morte del cav. De Luca. — Il Ministro di Casa e Segretario della Real Casa, Duca dell'Ordine Sovrano Militare di Malta, cav. Giuseppe De Luca, si è spento ieri alle ore 7 3/4 antimeridiane in una sua dimora in via Pontefici 6.

XVIII Congresso dell'Associazione oftalmologica italiana. — Martedì 9 corr. alle ore 10 ant. avrà luogo al Policlinico Umberto I la seduta inaugurale del 18° Congresso della l'Associazione oftalmologica italiana sotto la presidenza del prof. comm. Francesco Basinelli. Intervengono S. E. il ministro della P. I. e le altre autorità.

Sono iscritti oltre 100 congressisti ed è più numerosi clinici italiani. Fra le importantissime ricerche sperimentali annunziate, numerosi quelle sulla profilassi e patogenesi del trachoma e sulla patologia e terapia delle affezioni lacrimali che formano tema di una sessione generale.

Industriali che si fanno onore — Iersera si inaugurarono i locali rimodernati della Pasticceria Marietti in via XX Settembre. La d'orazione splendida ed elegantissima delle sale, in specie quella per gli Spasiti e la *Tea Room*, in prima squisitamente e con molta verità dipinta a fini marmi rari dal Carli, riscosse il plauso dei numerosi invitati, fra i quali notammo Fon. Squitti, i cav. Moretti, Calderai, Ottone, Schanzer, Albertini, Tavelli e molti altri. Gli onori di casa erano fatti con squisitezza dal direttore sig. Romolo Marietti, figliuolo del proprietario, coadiuvato dall'intelligente e scelto personale di servizio.

Tutti si congratularono sinceramente col signor Marietti che, non lesinando nelle spese, ha saputo dotare di così bel negozio la Roma elle.

Il Museo Barracco è stato riaperto gratuitamente al pubblico nei *giorni* di martedì e venerdì di visitarlo dalle ore 10 alle 15.

Conferenze archeologiche. — Domani 7 ottobre il sig. Romolo Ducci, proseguendo il corso delle sue conferenze pubbliche sui monumenti di Roma e dintorni, illustrerà il Pantheon di Marco Vipsanio Agrippa, oggi Mausoleo dei Re d'Italia, le rune delle prossime Terme, ed il primo periodo Augusteo.

Convegno alle 16 nel portico del Pantheon.

Esami scritti per alunni d'ordine nell'Amm. municipale. — Lunedì 8 corrente nella pubblica giunta ed in Colosseo cominceranno gli esami scritti per alunni d'ordine presso l'Amm. municipale.

Il Monitore dei RR. carabinieri. — Il simpatico organo ufficiale benemerita in fatto eseguire una foto-incisione di S. M. il Re che è molto ben riuscita.

Il nostro della guerra se ha approvato la vendita al prezzo di lire una da parte dell'amministrazione del « Monitore ».

Circolo Rosion. — Questa sera alle ore 21 prima grande festa da ballo diretta dal socio A. Bacarani.

Guida sanitaria per Roma e Provincia — E' uscita la terza edizione per il 1906 di questa interessante pubblicazione, in un grosso volume di oltre 300 pagine, contenente i dati statistici sanitari riguardanti il Comune di Roma, i regolamenti e le leggi e tutte le indicazioni che possono occorrere medicine, levatrici ed infermieri ed alle istituzioni igieniche sanitarie della città e provincia.

Questa edizione offre notevoli miglioramenti in confronto degli anni decorsi e così la sua utilità si è fatta maggiore tanto da diventare una necessità non solo per le persone per professione interessate, ma per tutti i cittadini.

Piccola Cronaca.

Telefono: Redazione 12-37 — Amm. 12-98

L'omicidio fuori Porta Portese. — Ieri mattina alle ore 9 nella camera ischiaria di S. Bartolomeo all'Isola, alla presenza del giudice istruttore avv. Carlomagno, assistito dal cancelliere Gorzio, il prof. Ottolenghi ed il dott. Ascarelli continuarono l'autopsia del cadavere di Torri Pietro, ucciso il 3 corr. a Sta Passera fuori Porta Portese.

Fu riscontrato che la ferita alla fronte, quantunque profonda, non era stata ragionevole la morte della vittima, perchè invece dalle quattro coltellate mortali al dorso, al collo ed all'orecchio destro.

Nello stomaco fu trovata della lenticchia che il Torri aveva mangiato insieme all'assassino, circa tre quarti d'ora prima d'essere ucciso, nell'osteria « Porto Arenaro » di Raffaele Mandolesi in via Privati di ripa Costa.

Il Mandolesi, infatti, ed Oreste Fanocchi, un operaio addetto alla fabbrica dei concimi chimici, erano presenti, l'esterno seduti, contenti alla *Marque* del cav. Ripandelli, riconobbero subito il Torri per l'uomo da essi veduto il giorno del delitto insieme ad un giovanotto, i cui connotati dati dalle bambine Maiori e dal portore Spirito, corrispondono a quelli dell'assassino.

Nel pomeriggio, il commissario cav. Ripandelli ed il giudice istruttore avv. Carlomagno si recarono un'altra volta sul luogo del delitto.

Nella sera, poi, fu condotto al Commissariato il figlio di Celeste Papa, sopranominato *Pasqualino*, e dopo un lungo interrogatorio fu rinviato in libertà.

Morte improvvisa — Il 4 corrente dall'ospedale di S. Gerolamo dei Cenci era ricoverato, perchè affetto da enterite, volle uscire, contro il parere dei sanitari, ai quali rilasciò autografa dichiarazione il meccanico Giovanni Gnemer di anni 44, nato a Pesochi (Canton Vallese-Svizzera).

Prese alloggio nella locanda al vicolo delle Palline; ma ieri mattina il proprietario visitando i dormitori, rinvenne il Gnemer morto nel proprio letto.

Avvertì subito il Commissario di Borgo, questi fece piantonare il cadavere in attesa delle disposizioni del Pretore del II Mandamento.

Il magistrato infatti recatosi nella locanda insieme ad un medico, dopo che questi ebbe accertato doversi la morte alla malattia di cui il Gnemer era affetto, rilasciò il nulla osta per il seppellimento.

Infortunio. — Nella cava di pietra, di proprietà dell'ing. Canti Adolfo, in contrada « Cavalieri » fuori Porta S. Lorenzo, ieri, alle 16,30, il cavatore Pietro Riccardi, di anni 47, nb. in via Luciano Manara 4, cadde dall'altezza di 5 metri.

Dallo stesso proprietario fu condotto al Policlinico ove i medici riscontrandogli lesioni interne, contusioni e la frattura dell'ottava costola si riservarono il giudizio.

Tentato suicidio. — Ieri sera, alle 19, Assunta Franeti, di anni 16, e la via Lecparoli 5, per dispiaceri di famiglia bevve una soluzione di fosforo.

Sentitasi, si recò alla Consolazione ove i sanitari si riservarono il giudizio.

Rissa fra carrettieri. — Nella tenuta Pessina, fuori Porta S. Paolo, ieri, alle 13,45, il carrettiere Biagio Giaconnazzi, di anni 35, venne, per futili motivi, a lite con un suo compagno a nome Salvatore, il quale lo colpì, con un bastone, alla testa, dandosi quindi alla fuga.

Il Giaconnazzi cadde tramortito perchè la bastonata gli aveva prodotto una grave ferita e commozione cerebrale.

Dalla polizia municipale Cesare Laporelli fu condotto alla Consolazione ove i sanitari si riservarono il giudizio.

Ricettatori arrestati — Il muratore Alessandro Marchi, di anni 16, abitante in via Baccina 15, e Tommaso Penni, di anni 15, abitante in via Capocci 22, ieri fermarono l'istitutore di P. S. Angeli, Adriano Barlazzi, di anni 27, da Sanzino, mentre passava per Piazza S. Bernardo, chiedendogli lentamente 20 lire.

Al di lui rifiuto, i due continuarono a seguirlo e quando il Barlazzi giunse presso la chiesa di S. Francesca Romana al Foro Romano, ripetendo la richiesta dicendo che se egli si rifiutava lo avrebbero accusato di qualche turpitudine.

Il Barlazzi, allora, indicò i due giovinotti a due agenti di P. S. del Commissariato di Campitelli, i quali li arrestarono.

Interrogati dal Commissario cav. Marzullo si resero confessi e furono inviati alle carceri.

Concerto Esquilino — In piazza della stazione, lato arrivi, il Concerto Esquilino, dalle ore 18 alle 21, eseguirà il seguente programma:

1. Marcia « Elna » — 2. Wandelfer: « Espana » valtzer — 3. Auber: « La mata di Portici » sinfonia — 4. Verdi: « Traviata » atto 1 — 5. Filippi: « Le serate in montagna » fantasia descrittiva — 6. Verdi: « I masnadieri » duetto — 7. Spinelli: « I diavoli verdi — 8. Marcia finale.

TEATRI DI ROMA

Costanzi. — *Robinson Crusoe* ieri sera ebbe la consueta accoglienza da un pubblico distintissimo che chiuse i lunghi *fin*.

Oggi ancora *Robinson Crusoe* nelle due sue ultime repliche: nella diurna i ragazzi accompagnati hanno libero ingresso, eccettuato nella Galleria. Domani replica straordinaria la prima rappresentazione dell'operetta nuovissima *Capitan Fracasso* di Pianquette.

Nazionale. — *I saltendi* richiamano gran folla e veramente l'esecuzione e la messa in scena meritano tutto il favore del pubblico. Così oggi, nelle due rappresentazioni festive, i *Saltendi*, ed inoltre gli Arditi Sorgano con Giuseppina Bianco arrano, come protagonisti, le migliori accoglienze.

Quirino. — Nel *D'Artagnan* ieri sera datosi per la prima volta, la signora Moronni fu un applaudente protagonista spigliato ed elegante. Benissimi gli altri artisti e specialmente la Fontana, una cantinesca modello.

Oggi nella diurna *D'Artagnan* con ingresso gratuito ai bambini accompagnati e nella serale un'altra replica della tragedia.

Umberto. — Nella diurna e nella serale, oggi la Compagnia napolitana di Achille Balzano rappresenterà *La Cascina Rossa*, e la farsa: *La consegna è di rimanere*.

Olimpia. — I debutti si succedono, però gli artisti ritornano così presso alla ribalta che non diventati buoni amici del pubblico. E questo è il caso di Dolli Danvette.

Oggi due rappresentazioni.

Eden — Successo lusinghiero Nella Valeri nel suo debutto.

Oggi due rappresentazioni e ultima matinée con la Campi.

Giardino Margherita — *Lampo* era proprio nato col trasformismo nel sangue perchè da ragazzino giuocava ed incominciò a riscuotere i suoi primi successi di trasformista, quando, sostituficiale dei granatieri, ce sono due anni, il 4 di novembre diede applaudite saggi del genere, per la festa del reggimento.

Ieri sera, al *Margherita*, ed he un ottimo successo, anche perchè egli non ha copiato ciò che fa Leopoldo Fregoli, pure attendendosi al suo genere.

Renco Rossi.

Spettacoli d'oggi

Costanzi — Robinson Crusoe, ore 17 e 21.
Nazionale — I Saltendi, ore 15 e 21.
Quirino — D'Artagnan, ore 15,30 — Geisha, ore 21.
Adriano — Tutto fa, ore 18 e 21.
Nazionale — La cascina rossa — La consegna è di rimanere, ore 15 e 21.
Umberto — La consegna è di rimanere, ore 15 e 21.
Sebastiani — Circolo al trono, ore 17,30 e 21.
Olimpia — Spettacolo vario di canto e musica, ore 18 e 21,30.
Eden — Spettacolo di varietà, ore 15 e 21,45.
Giardino Margherita — Trasformista Lampo e spettacolo di varietà, ore 15 e 21.
Cinematografo Rodrigo sotto i portici dell'Ecstra delle Terme num. 6-8-9-1 — Figli del diavolo — Pompiere di servizio.
Gran Salone Lumière, piazza dei Gesù (Palazzo Altieri), ore professor d'orchestra, Romanzo di Pierrot, Grande assortimento proiettili Pierrot e Scena comica.
Lux e Cosmos (Cinematografo Giardino), piazza S. Giovanni in Laterano: Il figlio del diavolo — Il faceto del villaggio

FERRO-CHINA-BISLERI
LIQUORE TONICO RICOSTITUENTE
DEL SANGUE
NOCERA-UMBRA
(SORGENTE ANGELICA)
ACQUA MINERALE DA TAVOLA

Chi non cucina col
KUNEROL?
Chiederlo in tutti i negozi. Rapp. per Roma e Provincia. Sig. Stefano Pellegrini & F.

MALATTIE DEGLI OCCHI
Dott. Cav. ALFONSO NEUSCHÜLER
OCULISTA
Riceve tutti i giorni. - Via Aracoeli N 58.

Ultime Notizie

Grave deviamento ferroviario.

(Servizio speciale del " Popolo Romano ".

Milano, 7, ore 1,40. — Giunge notizia che il direttissimo 25 partito da Milano alle ore 20,40 per Parma-Sarzana-Roma, sulla scarpata del ponte sul Po presso Piacenza, ha deviato.

Si deplorano 5 morti e una cinquantina di feriti in gran parte lievi.

Da Piacenza furono organizzati pronti soccorsi dai funzionari di pubblica sicurezza, dai militari e dalla cittadinanza. I feriti furono trasportati all'Ospedale civile.

Sopra luogo si recarono una compagnia di 1 50° fanteria, guardie e carabinieri, essendo la linea ingombra.

Le vetture deviate sono quelle che dovevano staccarsi a Parma per formare il diretto 510 per Bologna.

Il diretto 513, che doveva partire alle 22,40 da Milano per Bologna è partito invece adesso per la via di Voghera.

— La causa del deviamento fu la rottura di un asse.

Gli infortunati cooperò anche l'on. Arturo Luzzatto che si trovava nel treno.

La Principessa Letizia

Servizio speciale del " Popolo Romano ".

Torino, 7, ore 1.15 — *(ermon).* S. A. R. la Principessa Letizia si è recata a Nizza ove si tratterrà alcuni giorni.

Quindi andrà in Spagna e in Portogallo.

Il Presidente del Consiglio.

S. E. l'on. Giolitti che aveva stabilito di partire ieri sera, ha rinviata la partenza a questa sera domenica.

Ministero Interno.

Sono stati sciolti i Consigli Comunali di Saviano (Caserta) e Lalgueglia (Genova) e ne sono stati nominati rispettivamente, Regi Commissari, il cav. Claudio Rignati impiegato del Tesoro ed il cav. Stefano Assestati vice segr. al Ministero di Agr. Ind. e Commercio.

— Con R. decreto 5 corr. è stata concessa la cittadinanza italiana ai signori Giovanni Giargut già suddito austriaco e Dapra Oscar già suddito svizzero.

— Con decreto 5 corr. sono stati prorogati i poteri dei Regi Commissari di Melfi (Potenza), Bonorva (Sassari) e Paternò (Catania).

Con sovrano provvedimento è stato decretato lo scioglimento delle Congregazioni di Carità di S. Vito dei Normanni (Lecce) e di Campolibero (Genova).

Prefettura

Il cav. D'Alessandro, Capo di Gabinetto del Prefetto, è passato a disposizione del Ministero degl'Interni. A surrogarlo, è stato chiamato il cav. Saraceni

Ministero Esteri.

Onorificenze.

Bottaro-Costa conte Francesco min. plen. di 2ª cl. nom. commendatore mauriziano.

Quadrio cav. Ugo segr. di 1ª cl. nell'amministrazione del Vaglio segr. di leg. nomin. ufficiale mauriziano.

De Bondari conte Alessandro id. id. nomin. cavaliere mauriziano.

Montagna cav. Giulio Cesare id. id. id.

Personale diplomatico.

Tomasi della Torretta cav. Pietro segret. di leg. a Pietroburgo trasm. a Vienna.

Garbasso cav. Carlo addetto di leg. a Costantinopoli id. a Parigi.

Cambiagio Silvio id. id. da Madrid a Costantinopoli.

Presenti id. a disp. id. Bruxelles.

Gattoni Giulio id. Costantinopoli coll. a disp. del Ministero.

Vannutelli cav. Luigi id. Berna id. id. id.

Consoli di 2ª categoria:

Heye dott. Otto nomin. regio console a Dueseldorf.

Podesta cav. Stefano id. vice cons. a Bahia.

Giordano Cesare id. agente consolare a Zagazig.

Nicolini Claudio id. Corrado id. id. Antivari.

Farro Nicolò id. id. Guilfport.

Cuzzo Crea dott. Emilio id. vice cons. a Saarbrucken.

Pecori Edmondo id. agente consolare a Springfed (Illinois).

Ministero Pubblica Istruzione.

Alle scuole di medicina veterinaria.

Pervengono al Ministero di P. I. reclami e proteste di giovani, diretti ad ottenere che almeno per quest'anno non si applichi la disposizione per la quale richiederebbe la licenza liceale per essere iscritti al corso di medicina veterinaria, a somiglianza di quanto si è fatto per l'ammissione alle scuole di farmacia.

Questi reclami non hanno fondamento, perchè le scuole di veterinaria sono governate tuttora dal regolamento approvato con R. D. 29 gennaio 1891, il quale per l'ammissione richiede il certificato di promozione alla terza liceale od al 4° corso d'istituto tecnico, e non la licenza liceale, come alcuni ritengono.

Per la cattedra di viola e violino a Palermo

Il ministro della P. I. ha aperto il concorso al posto di professore di violino e viola nel R. Conservatorio di musica « V. Bellini » in Palermo con lo stipendio di L. 2500.

Il concorso è per titoli e, occorrendo, anche per esami.

Tempo utile per presentare le domande al Ministero: ultimo giorno generale per le Belle Arti il 15 nov. prossimo.

Nel R. Istituti di Belle Arti di Firenze e di Napoli.

Il Ministro della P. I. ha aperto il concorso al posto d'incaricato dell'insegnamento della prospettiva, della teoria delle ombre e della geometria descrittiva nel R. Istituto di Belle Arti di Firenze, con l'obbligo di un numero di lezioni ed al posto di professore di ornato nel R. Istituto di Belle Arti di Napoli, al quale è annesso lo stipendio di annue L. 2500.

Le relative domande redatte in carta bollata da L. 1.20 e corredate dei richiesti documenti, dovranno essere inviate al Ministero della P. I. (Direzione Generale per le Antichità e Belle Arti) non più tardi del giorno 15 novembre 1906.

Ministero Lavori Pubblici.

Nuovi lavori.

Il Ministro on. Cianturco ha autorizzato i seguenti lavori per l'ammontare complessivo di circa L. 500.000:

Sistemazione del piano viabile in alcuni tratti del tronco della naz. n. 65 fra le stazioni di Francavilla Angitola e Soverato Marina L. 24,400 — Completo del tronco della prov. n. 118 fra l'entrato Fabiano Langobardi ed il secondo innesto con la obbligatoria di detto comune (Cosenza) L. 31,100 — Sistem. e riforma di un tratto dell'argine destro del Po in comune di Corzo (Parma) L. 70,000 — Ripar. frontali lungo l'argine destro d'Adige nei comuni di S. Giovanni Ilupiuolo, Zevio, Ronco, Roverchiara, Angiari L. 65,000.

Sistemazione del tratto d'argine destro del fiume Piave (Treviso) L. 120,000 — prolungamento dell'argine sinistro del Meduna nei comuni di Azzano Decimo e Fiume (Udine) lire 36,000 — lavori idraulici nella provincia di Arezzo, Bologna, Firenze, Milano, Modena, Padova, Roma, Torino — lavori diversi nella provincia di Catanzaro, Reggio Calabria e Napoli L. 24,300. — lavori e spese diverse per opere di bonifica in provincia di Caserta L. 62,439.

Personale dell'Ammin. centrale.

Con recenti decreti si sono fatte le seguenti nomine nel personale dell'amministrazione centrale:

Zoccoli comm. Ermete e Tofano comm. Guglielmo sono stati nominati ispettori sup. di 1ª classe.

Taglio cav. Giuseppe nomin. dirett. gen. delle bonifiche e dei porti.

Rivori comm. Carlo e Mazza comm. Alfredo nomin. vice-direttori generali.

De Vito comm. Roberto nomin. ispett. sup. di 2ª classe.

Pel tronco Nocera-Salerno.

E' stata testè autorizzata la costruzione del secondo binario sul tronco Nocera-Salerno: si provvederà subito all'appalto dei lavori.

Ministero Grazia e Giustizia.

Il Ministro on. Gallo è ripartito ieri per Albano per terminare in villeggiatura il restante periodo di vacanze.

Fark pare anche in questo mese come nel passato, qualche breve gita a Roma.

Ministero Agric., Ind. e Commercio.

Per la vendita dei prodotti del suolo.

(S) **Piacenza**, 6. — L'Unione italiana per la esportazione dei prodotti agrari costituitasi nel giugno scorso in Piacenza per iniziativa della Federazione italiana dei consorzi agrari e col concorso di molte Associazioni ed agricoltori, d'ogni parte d'Italia, ha deliberato oggi l'apertura di un ufficio proprio in Monaco di Baviera per la vendita dei prodotti agrari in Germania e l'istituzione di una filiale in Napoli, che incomincieranno a funzionare il primo novembre prossimo.

[Lodiamo a non tempo l'iniziativa utilissima che risorirà indubbiamente, se l'azienda sarà condotta, come si può ritenere, con grande oculatezza e abilità, di grande beneficio all'agricoltura nazionale].

Ministero Marina.

Commissione d'inchiesta.

Napoli, 7, (per telef.) — Stamane è continuata l'inchiesta a bordo della *Vitt. Em.* Si dice che verrà estesa ad altre navi per controllare se il materiale impiegato corrisponde ai capitolati.

Informazioni estere.

LA SITUAZIONE A CUBA.

(S) **Parigi**, 6 — L'*Echo de Paris* ha da Madrid: « la stampa spagnuola fa risalire al Presidente Palma le responsabilità della complicazione di Cuba agli Stati Uniti e dice che la condotta di Palma sembra avere avuto per solo movente l'intenzione di provocare l'intervento degli Stati Uniti di cui Palma sarebbe stato uno strumento servile.

Borse e Mercati

Borsa di Roma. 6 Ottobre 1906

Da Genova continuano a segnalarsi condizioni sensibile reazione ciò che influenza anche il nostro mercato. Siamo per conseguenza deboli senza affari.

Rendita 5% contante 102.87 a 102.85.

Rendita 5 0/0 fine corr. 102.62 a 102.60.

Rendita 3 1/2 0/0 contante 101.70 a 101.85.

Rendita 3 1/2 0/0 fine corr. 101.86.

Meridionali 787 — Banco di Roma 1250 — Commerciali 937 — Credito 695 — Banco Roma 115.50 — Gas 1320 — Omnibus 837 — Condotte 443 — Metallurgiche 173 — Carbonifera 1286 — Cementi 90 a 88 — Concimi 144 — Immobiliari 300 — Fondiaria 318 — Montecatini 147 — Kevka 506.510.500 — Elettrochimica 182 — Beni Stabili 284.50 a 283.50 — Imprese 127 a 123 — Aluminio 468 a 471 — Acoto 453 — Assalto 410 — Elba 488.

Cambi: Parigi 99.90 — Londra 25.15.

Cambio dago dogane 8 Ottobre L. 100.00.

Media generale del gruppo quasi risulta dalla media dei sindacati della Borse italiane a oggi (6 ci L. 99.87.

Dall'8 a tutto il 14 ottobre 1906 fino a **L. 100.**

L. 100.00.

BORSE ITALIANE. — 6 Ottobre 1906.

N. B. I prezzi sono due mesi

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
RendituC 5%,	102 62	102 63	102 40	103 67
id. id. fine	— —	102 85	102 65	— —
id. 3 1/2%	102 10	101 95	102 25	102 15
A. R. d'Italia	— —	1266 —	1265 —	1269 —
Commerc.	927 —	927 —	925 —	— —
Cred. Ital.	636 —	635 —	634 —	— —
B. Generale	— —	33 —	— —	— —
Danco di Roma	115 —	— —	114 —	115 50
Ferr. Medit.	464 —	468 —	465 —	466 —
» Merid.	787 50	787 —	789 —	787 —
Acc. di Terni	2185 —	2170 —	— —	— —
Veneto	— —	— —	— —	— —
Nav. Gen.	459 —	460 —	— —	— —
Raffinerie	— —	— —	— —	— —
O. ferr. 3%	— —	748 50	— —	— —
Meridionali	— —	650 —	— —	— —
Fond. 4 1/2 %	— —	518 —	— —	— —
» 4	— —	502 —	— —	— —
» S. Paolo	— —	— —	915 —	— —
Cambi				
Francia vista	99 87	99 85	99 90	99 92 1/2
Berlino id.	122 —	122 02 5	123 05	123 05
Londra id.	25 14 5	25 15 5	25 16	— —
Londra a 3gm	— —	— —	— —	25 15 1/2

Consolidati: Media Uff. del Regno 5 ottobre

	con cedola	senza cedola	cedola
5 %, lordo	102.43 59	101.91 59	101.56 16
4 %, netto	102.31 67	100.31 67	101.26 24
3 1/2 %, netto	102.01 04	100.26 04	101.08 79
3 %, lordo	73.17 50	71.97 50	73.14 21

BORSE ESTERE

Parigi, 6.

	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
franc. 3 %, amm.	— —	— —	— —
» 3 %, perp.	96 —	95 97	95 90
ITALIANA 5 %,	non quot.	102 75	103 00
turca	93 40	93 65	93 40
spagnuola	96 10	96 20	96 15 ex
prama austro	— —	82 45	81 60
portoghese	— —	70 40	— —
anglorese	— —	85 40	95 60
Egiziano 6 %,	— —	100 10	100 15
Banca di Parigi	1570 —	1569 —	1563 —
Banca Ottomana	— —	695 —	693 —
Credito Fondiario	— —	700 —	— —
Azioni Suez	— —	3745 —	— —
Lotti Turchi	— —	145 —	144 25
Ferrovie Ital. Merid.	— —	790 —	— —
» sull'Italia	— —	— — premio	— — premio
» sul Londra	— —	28 18 1/4	28 18 1/4
» su Madrid	8 75	— —	— —
» sull'Argentina	— —	— —	— —

Vienna, 6.

Londra, 6 Ottobre

	5	6		6 arretrati	6 chiusura
C. austr.	674 50	675 —	Consol.	86 1/4	86 7/8
Rendtaro	116 65	116 90	Italiana	101 1/4	101 3/8
Lombarde	98 80	98 80	Turche	93 1/4	93 1/4
Ungh. 4,	94 75	94 75	Russe 5%	— —	62 —
» 3 1/2 %	84 95	84 40	Spagna

Il ROMANZO dell'IMPERATORE

DI C. L. LOUYS

Unica traduzione autorizzata di L. C.

PARTE I^a - La Contessa Walewska.

CAPITOLO VII.

A poco a poco egli si esaltava, o sul serio o simulando, fino a che la collera gli montò al cervello e allora esclamò con voce terribile che scosse tutto il dilatato casere di Walewska fino in fondo:

— Io voglio, intendi bene questa parola? Io vogli forsarti ad amarmi! Io ho fatto rivivere il nome della tua patria scomparso dalla storia e dal mondo: la sua ombra esiste, grazie a me. Eppure io farò ancora di più. Ma bada, che come questo orologio, che tu vedi scorrere avanti ai tuoi occhi, fa cadere il suo pendolo e morire la ora inesorabile, così il nome della Polonia perirà inesorabile con tutte le tue speranze, se tu respingi il mio cuore e mi rifiuti il tuo.

Davanti a quella violenza, a quelle terribili minaccie, a quell'orologio che scorreva con rapidità crudele, la povera donna cadde annientata sul pavimento...

Quando essa potè rammentarsi e pesare l'accaduto, non era più la casta sposa di Anastasio.

Allora un diroto pianto scese dai suoi occhi e Napoleone, in ginocchio vicino a lei, asciugava le lacrime che a goccia a goccia gli cadevano su la mano.

CAPITOLO VIII.

Walewska aveva, a poco a poco, preso l'abitudine di andare tutte le sere a palazzo e di subire, con passiva rassegnazione, le carezze di Napoleone, sperandone sempre il premio.

Certo non era perchè si nominasse un governo provvisorio, non perchè si creasse un esercito di esercito e qualche compagnia di cavalleria leggiera formata di palaochi fosse aggregata alla guardia dell'Imperatore dei Francesi.

La sola ricompensa per lei che poteva appagarla, che poteva innalzarla innanzi ai propri occhi, era la Polonia ristabilita come Nazione e come Stato.

Incapace di fingere un sentimento ch'essa non provava, di simulare una passione che il suo pudore ignorava, essa non possedeva nessuna di quelle intime qualità femminili, che abbisognano per dominare un amante e per piegarlo ai propri voleri e non era neanche tanto astuta da celargli il motivo per cui essa aveva ceduto.

Ogni sera Walewska faceva sempre, nelle sue conversazioni, cadere il discorso sull'oggetto che occupava intieramente l'anima sua: la patria, ed essa riceva ogni sera dei conforti, delle speranze, delle promesse, ma sempre per più tardi, per l'avvenire, per un avvenire che era subordinato agli avvenimenti ed alla intanto soffriva delle sofferenze del suo paese a non vederne prossima la fine.

In Varsavia e fuori essa non aveva incontrato nessun rimprovero.

Salvo suo marito, ch'essa aveva dovuto lasciare, anche perchè non aveva avuto il coraggio di ricomparirgli alla presenza, tutti si affollavano intorno a lei, la farle la corte, non come ad una favorita, ma come ad una vittima, poichè tutti sapevano o immaginavano quanto ella soffriva e come era degna di stima, di rispetto e di pietà.

Certo che se Walewska fosse stata un'altra donna, maliziosa e intrigante, avrebbe in Varsavia occupato il primo posto, avrebbe potuto escrvi e parervi una sovrana.

Ma se si fosse così comportata, si sarebbe creata dei nemici. Invece essa non cercava che l'ombra, essa non pretendeva nulla e per conseguenza non la si cercava: più che incensarla la si compiangeva.

La sua avventura, del resto, non aveva niente di straordinario per una società, che allo scetticismo elegante di una capitale congiungeva, non di rado, una poliziamia orientale.

Quelli che calcavano la via e l'esempio dato da Caterina gli Grande, trovavano, quando volevano, nel divorzio la sanzione legale e anche religiosa delle loro fantasie extra-coniugali.

Non vi era in quei tempi quasi nessuno dei grandi signori che oltre alla moglie non avesse una o più amanti a cui faceva abitare uno dei suoi castelli.

Per conseguenza Napoleone, agli occhi della nobiltà polacca, appariva come un sovrano singolarmente casto, perchè egli faceva la guerra senza farsi seguire da un harem e perchè egli non aveva ancora accettato tutte le donne che si erano a lui offerte.

E allora egli non ne desiderava che una, non ne aspettava che una.

Il suo cuore, così freddamente speculativo e calcolatore, ove non trovavano posto altro che i fantasmi ridenti dei sogni ambiziosi, cominciava a sentire un moto strano, una certa commozione avanti a quella donna nobile e generosa, semplice, ingenua, pudica, disinteressata, unicamente animata dalla sua passione per la patria, capace d'ispirare un sentimento duraturo, una vera passione, che incarnava ciò che vi era di più amabile nella razza polacca.

Napoleone, nei rari momenti che concedeva all'esame del suo cuore d'uomo, sentiva e comprendeva a persuadersi che Walewska non sarebbe stata per lui un'amante passeggera, ma una specie di sposa che, pur non partecipando alla dignità della corona e agli splendori del trono, avrebbe occupato un posto speciale, sarebbe stata l'ambasciatrice del suo popolo presso l'Imperatore, la sua donna polacca.

Con un legame ancora leggero, ma che poteva di giorno in giorno farsi più forte, ella poteva unire il cuore di Napoleone ai destini della Polonia. Walewska pensava, d'altra parte, che sarebbe bastata la sua muta presenza per obbligare l'imperatore al ricordo delle sue promesse, a giustificarsi se non le avesse mantenute, a imporgli i rimorsi di un debito non pagato.

E, in fondo in fondo, ella non ragionava male perchè, quasi ogni sera, ritornava su questo problema che gli ricordava costantemente.

(Continua)

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. o dal 15 del mese. — I premi sono spediti franco di posta.
Indirizzo: Direzione e Amministrazione del *Popolo Romano* - Roma
Tiratura quasi costante: 10.000 in città - 12.000 in provincia.
(Arretrato centesimi 10)

Prezzo dell'Associazione
(Senza l'ECO DELLA MODA)
Italia . . . . Anno L. 16 - Sem. 8 - Trim. 4 | Estero . . . . Anno L. 30 - Sem. 15 - Trim. 8
Stati dell'Unione (ecc. Anno L. 32 - Sem. 16 - Trim. 8
(Con l'ECO DELLA MODA)
Italia . . . . Anno L. 20 - Sem. 11 - Trim. 6 | Estero . . . . Anno L. 40 - Sem. 22 - Trim. 12
N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Esce 2 volte al mese.

INSERZIONI Necrologie in — 1a pagina, prezzi speciali - Mercato, 2° corso, spazio di una parola, cent. 50 - Inserzioni finanziarie L. 1 - Commerciali, L. 2 la linea - *Piccola Posta*, L. 1 - *Sotto Torchio*, linea 2.5 pagi cent. 60 - Avvisi a pagina: cent. 50 - *Reclames*, L. 1 - Varie - Più inserzioni ribasso a convenirsi.
Le inserzioni della LOMBARDIA si ricevono esclusivamente presso ALESSANDRO GEIGER, succ. E. F. Obliechi in Milano, Gall. V. E. 28

Si prega il pubblico di visitare i nostri Negozi per osservare i lavori in ricamo di ogni stile; merletti, arazzi, lavori a giorno, a modano, ecc. eseguiti con la macchina per cucire

Domestica Bobina Centrale

la stessa che viene mondialmente adoperata dalle famiglie nei lavori di biancheria, sartoria e simili.

Macchine per tutte le industrie di cucitura.

Macchine SINGER per cucire

Tutti i modelli per L. 2.50 settimanali

Chiedasi il Catalogo Illustrato che si dà gratis

La Compagnia Fabbricante "Singer"
ADCOCK e C. concessionari per l'Italia
Negozi in Roma
Via Nazionale Num. 102^a, 103, 103^A
Via Marco Minghetti (Gall. Sciarra), Via Cavour 84-86
VELLETRI Corso V. E. 306 - VITERBO Corso V. E 9.

FERROVIE DELLO STATO

Esercizio 1906-907 — Prodotti approssimativi del traffico — Esercizio 1906-907 e loro confronto coi prodotti accertati nell'esercizio precedente depurati dalle imposte erariali.

8^a Decade *dall'11 al 20 Settembre 1906.*

	Rete			Stretto di Messina		
	Approssimativi esercizio corr.	Definitivi esercizio prec.	Differenze	Approssimativi esercizio corr.	Definitivi esercizio prec.	Differenze
Chilom. in eserc. ..	13068 (1)	13049 (1)	+ 37	23	23	—
Media	13086	13049	+ 37	23	23	—
Viaggiatori	4,971,329 00	4,760,895 07	+ 220,063 93	5,855 00	5,770 92	+ 114 08
Bagagli e Cani	248,121 00	219,370 0.	+ 37,750 66	211 00	193 69	+ 17 31
Merci a G. e P. V. ecc.	1,826,800 00	1,424,752 45	+ 102,047 55	520 00	472 50	+ 47 50
Merci a P. V.	5,412,334 00	5,377,563 01	+ 34,770 99	2,981 00	2,775 12	+ 205 88
TOTALE	12,158,484 00	11,782,581 47	+ 393,182 53	9,587 00	9,212 23	+ 374 77

Prodotti complessivi *dal 1° Luglio al 20 Settembre 1906.*

Viaggiatori	85,082,142 00	83,528,447 74	+ 1,553,694 26	45,882 00	42,356 28	+ 3,525 72
Bagagli e cani	1,826,438 00	1,450,640 70	+ 175,797 30	1,645 00	1,455 36	+ 189 64
Merci a G. e P. V. ecc.	8,179,621 00	7,420,553 01	+ 759,067 99	4,000 00	3,289 13	+ 715 87
Merci a P. V.	39,958,707 00	38,294,219 07	+ 1,664,487 93	21,748 00	19,726 82	+ 2,021 18
TOTALE	85,856,908 00	81,793,860 52	+ 4,063,247 48	73,280 00	66,826 59	+ 6,453 41

Prodotto per chilometro.

della decade	929 12		901 47	+ 27 65	417 24	400 53	+ 16 73
riassuntivo	6,560 07		6,268 19	+ 292 78	3,188 68	2,908 50	+ 280 68

(1) Escluse le linee Varese-Porto Ceresio, Roma-Viterbo, Roma-Albano-Nettuno e Cerignola Stazione-Città.

G. BORGHESE

è l'unico fotografo in Italia che sia anche fabbricante di lastre fotografiche al *gelatino-bromuro*: perciò è il solo che può praticare dei prezzi veramente eccezionali. A titolo di reclame eseguisce sei bellissimi ritratti visita lucidi per L. 4.00. I prezzi delle lastre al *gelatino-bromuro* sono: formato 6 1/2 per 9 Cent. 80; 9 per 12 L. 4.70; 12 per 16, L. 2.40; 13 per 18, L. 3 la dozzina, ecc.

STABILIMENTO FOTOGRAFICO
Corso Vittorio Emanuele 178-bis
(Giardino della Cancelleria)
FABBRICA DI LASTRE
al gelatino-bromuro
Roma - Via delle Mantellate, 16, 16-a - Roma

Fabbrica Nazionale di Vernici-Colori-Pennelli
A. PARAMATTI
Società Anonima - Capit. Soc. L. 1.500.000 cui tutto versato
Sede in Torino
Succursali: Roma - Milano - Napoli

PSICROGANOMA
BREVETTATA
La migliore - la più antica
e la più economica delle
VERNICI A SMALTO

Guida del Forestiere

DOMENICA - Ingresso libero.

Musei: BORGHESE, Villa Umberto I, fuori porta del Popolo dalle 10 alle 15.
Id. CAPITOLINO, p. Campidoglio, dalle 10 alle 13.
Id. ASTRONOMICO, Collegio Romano 2a, dalle 9 alle 11.
Id. NAZIONALE, p. delle Terme 15, dalle 9 alle 15.
Id. ETRUSCO, palazzo di Papa Giulio fuori porta del Popolo, dalle 9 alle 12.
Id. PREISTORICO, p. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 15.
Id. TABSIANO, Salita S. Onofrio al Gianicolo, dalle alle 15.
Colosseo: GALLERIE SUPERIORI, dalle 9 al tramonto
Id. Interno: PALAZZO DEI CESARI, v. S. Teodoro 16 dalle 10 al tramonto.
Foro Romano: v. delle Grazie, dalle 10 al tramonto.
Terme: DI CARACALLA, v. di Porta S. Sebastiano dalle 10 al tramonto.
Id. DI TRAIANO, v. Labicana 126, dalle 9 al tramonto.
Catacombe: S. AGNESE, v. Nomentana, il permesso da ritirare della Chiesa suddetta, dalle 9 alle 11.30.
Id. DI S. SEBASTIANO, v. Appia Antica, dalle 9 a tramonto.
Gallerie: CAPITOLINA, p. Campidoglio, dalle 10 alle 13
Id. S. LUCA, v. Bonella 44, dalle 9 alle 15.
Id. NAZIONALE D'ARTE ANTICA, v. Lungara 10, dalle 10 alle 15.
Id. NAZIONALE D'ARTE MODERNA, pal. dell'Esposizione, dalle 9 alle 15.
Id. BORGHESE, Villa Umberto fuoriporta del Popolo, dalle 10 alle 15.
Palazzo Reale: p. Quirinale, Appartamenti dalle 10 alle 15. Permesso al Min. della R. Casa via Venti Settembre, dalle 10 alle 15.30
Ville: UMBERTO I, fuori porta del Popolo, dalle 7.30 al tramonto.

Ingresso Una Lira.

Catacombe: DI S. CALISTO, v. Appia Antica 35, dalle 8 al tramonto.
Id. DI DOMITILLA e BASILICA di S. PETRONILLA, v. Sono Cinese 2a, dalle 9 al Tramonto.

Ingresso Cent. 50.

Catacombe Ebraiche: v. Appia Antica 37, dalle 8 al tramonto.

VENDESI

subito completo APPARATO MOTORE perfetto stato attualmente in funzione, composto di:

Caldaia Cornovaglia 35 HP
Motore orizzontale Sulzer 25 HP
Tubazioni relative.

Dirigersi alla Società Immobiliare, Roma.

VENDESI lungo la riviera Anzio Nettuno, elegantissimo villino per L. 29.000. Reddito netto annuo oltre le L. 4000. Per trattative, via Gioberti 19.

TAPPETI - TAPPETI
BATTIFERRI - Crociferi n. 32